



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MACERATA
Nome del corso in italiano	GIURISPRUDENZA (<i>IdSua:1614782</i>)
Nome del corso in inglese	LAW
Classe	LMG/01 R - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://corsi.unimc.it/it/giurisprudenza
Tasse	https://www.unimc.it/it/iscrizione-e-carriera/tasse-contributi/come-quando-pagare
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARONGIU BUONAIUTI Fabrizio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Classe LMG-01
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CALZOLAIO	Ermanno		PO	1	
2.	CARACENI	Lina		PA	1	
3.	CESARI	Claudia		PO	1	

4.	CONTALDI	Gianluca	PO	1
5.	COSSIRI	Angela Giuseppina	PA	1
6.	DAMIANI	Enrico	PO	1
7.	DEL GATTO	Sveva	PA	1
8.	DI COSIMO	Giovanni	PO	1
9.	DONZELLI	Romolo	PO	1
10.	EMILIOZZI	Enrico Antonio	PA	1
11.	GAMBINO	Francesco	PO	1
12.	LACCHE'	Luigi	PO	1
13.	MARCHEGIANI	Laura	PO	1
14.	MARIANI	Serena	RD	1
15.	MARONGIU BUONAIUTI	Fabrizio	PO	1
16.	MECCARELLI	Massimo	PO	1
17.	PIERGALLINI	Carlo	PO	1
18.	SABBATINI	Carlo	PO	1

Rappresentanti Studenti

Pellei Chiara c.pellei4@studenti.unimc.it
Cattivera Matteo m.cattivera@studenti.unimc.it
Basili Federico f.basili4@studenti.unimc.it

Gruppo di gestione AQ

Federico Basili
Lina Caraceni
Arrigo Cimica
Enrico Antonio Emiliozzi
Laura Marchegiani
Fabrizio Marongiu Buonaiuti

Tutor

Gianluca CONTALDI
Ermanno CALZOLAIO
Romolo DONZELLI
Laura MARCHEGIANI
Massimo MECCARELLI
Fabrizio MARONGIU BUONAIUTI
Giovanni DI COSIMO
Claudia CESARI
Pamela LATTANZI
Carlo PIERGALLINI
Stefano POLLASTRELLI
Laura VAGNI
Lina CARACENI
Gabriele FRANZA
Luigi LACCHE'
Enrico DAMIANI
Enrico Antonio EMILIOZZI



Il Corso di Studio in breve

07/05/2024

Il corso è volto a formare un giurista solidamente preparato per l'accesso alle professioni forensi tradizionali, di magistrato, notaio e avvocato, ma anche a formare operatori con elevate responsabilità in organizzazioni istituzionali e imprenditoriali di livello internazionale.

Sono previsti diversi insegnamenti in lingua inglese, facenti parte di un percorso opzionale che si svolge parzialmente in tale lingua, intitolato CIELIP (Comparative, International and European Law and Innovation Programme), comprendente, accanto ad insegnamenti di base e caratterizzanti in italiano, sia insegnamenti caratterizzanti in inglese che lo studente potrà scegliere in alternativa ai corrispondenti insegnamenti professati in italiano, sia insegnamenti di carattere affine o integrativo in inglese, che lo studente potrà scegliere in luogo degli insegnamenti affini o integrativi in italiano. La scelta di uno o più insegnamenti in lingua inglese è aperta anche agli studenti che non intendano seguire l'intero percorso opzionale. Si consiglia in ogni caso agli studenti che intendano seguire il percorso CIELIP, ovvero scegliere singoli insegnamenti impartiti in lingua inglese, di frequentare preventivamente il corso di lingua straniera - lingua inglese previsto nel piano di studi del corso di laurea, in modo da essere muniti delle competenze linguistiche necessarie.

Parallelamente al percorso opzionale CIELIP, sono offerti agli studenti quattro percorsi opzionali non in lingua straniera: Giurista forense, Giurista d'impresa, Giurista delle organizzazioni pubbliche, Giurista dell'innovazione e della sostenibilità. All'interno di ciascun percorso, accanto agli insegnamenti di base e caratterizzanti, comuni a tutti i percorsi, è proposto un elenco di insegnamenti affini o integrativi coerenti con gli obiettivi formativi specifici di ciascun percorso, nonché un elenco di laboratori pratici, che rientrano nelle attività a scelta dello studente, con l'obiettivo di coniugare l'acquisizione di conoscenze teoriche con l'apprendimento delle tecniche applicative pratiche delle conoscenze acquisite.

Link: <https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/corsi-di-studio/a.a.-2023-2024> (Pagina dedicata ai Corsi di studio sul sito Internet del Dipartimento di Giurisprudenza)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

13/02/2023

Il corso di laurea in Giurisprudenza deve rispondere all'esigenza formativa di figure professionali dotate sia di specifiche competenze giuridiche, ma anche di una preparazione adeguata nei settori socio-economico, storico-giuridico e filosofico. Occorre offrire allo studente la possibilità di possedere una conoscenza approfondita e specifica di tutte le discipline relative all'esercizio delle professioni legali tradizionali, nonché agli sbocchi occupazionali offerti dal pubblico impiego e quelli legati alle attività di consulenza, gestione e rappresentanza di imprese private, enti pubblici, organizzazioni politiche, culturali e umanitarie di rilievo nazionale e internazionale.

Considerate le indicazioni emerse attraverso i canali di consultazione periodici che i Dipartimenti e i singoli corsi hanno attivato con le rappresentanze di categoria, gli obiettivi formativi e professionalizzanti del presente corso di studi sono stati valutati positivamente dalle organizzazioni rappresentative del mondo delle professioni e dei servizi, ai sensi del D.M. 270/2004, art.11, c. 4, nella seduta plenaria di consultazione del 14 gennaio 2011.

Successivamente, si sono tenute regolarmente, con cadenza annuale, riunioni di consultazione con esponenti delle organizzazioni rappresentative delle professioni e dei servizi nel territorio, prassi che si è poi tradotta, a partire dall'A.A. 2020/2021, nell'istituzione di un Comitato di indirizzo permanente del Corso di studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Resoconto sintetico consultazione



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

14/05/2025



Il giorno 16 dicembre 2024 alle ore 16,00 si è riunito in via telematica il Comitato di indirizzo permanente del Corso di studio per una consultazione sul relativo progetto formativo per l'a.a. 2025-2026.

Erano presenti per gli stakeholders il Direttore provinciale di Macerata dell'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS); la responsabile del Master in Strategia e Management per le PMI e dei Corsi executive dell'Istituto "Adriano Olivetti" (ISTAO) di Ancona; i referenti del Servizio Sindacale e Relazioni Industriali dell'Area Lavoro e Persone, e del Servizio Formazione, Internazionalizzazione e Made in Italy di Confindustria Macerata, e una rappresentante del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Macerata. Per il Corso di laurea erano presenti il Presidente e la Vice-Presidente del Corso di laurea, la Responsabile Assicurazione Qualità del Corso stesso e una rappresentante degli studenti eletta nel Consiglio del Corso di laurea, nonché il Referente amministrativo del Corso di laurea stesso.

Si riporta in allegato il verbale dell'incontro, i cui esiti sono stati discussi nella riunione del Consiglio del Corso di laurea del 29 gennaio 2025.

Rispettando la cadenza annuale ultimamente seguita, la prossima riunione del Comitato di indirizzo permanente del Corso

di studio avrà luogo entro la fine del 2025.

I precedenti incontri di consultazione tra i rappresentanti del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (Classe LMG/01) e i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative, in ambito regionale, delle professioni di riferimento, si sono svolti, con le medesime modalità sopra descritte, nelle seguenti date:

13 dicembre 2023
21 dicembre 2022;
10 dicembre 2021;
11 dicembre 2020;
4 dicembre 2019;
27 marzo 2018;
28 marzo 2017;
23 novembre 2016;
6 giugno 2016;
3 dicembre 2015.

Nel corso dell'A.A. 2018/2019 si è inoltre ritenuto opportuno procedere ad una consultazione a distanza, atta a coinvolgere interlocutori anche al di fuori del contesto territoriale di riferimento. In quest'ottica, in data 24 luglio 2018 sono stati inviati appositi questionari alle parti sociali interessate con riferimento alla prospettiva di avviare dall'A.A. 2019/2020 un percorso opzionale nell'ambito del CdS, denominato 'Comparative, International and European Law and Innovation Programme' (CIELIP), incentrato su un'offerta di insegnamenti in lingua inglese in funzione del progetto 'Dipartimento di Eccellenza' sul rapporto tra diritto e innovazione, conseguito dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Macerata. Le parti sociali coinvolte in questa nuova e più mirata consultazione sono state individuate nelle seguenti: studi legali, aziende, enti governativi, fondazioni, operanti anche al di fuori del contesto regionale di riferimento. La consultazione verrà ripetuta in occasione di modifiche all'offerta formativa propria del percorso, con particolare riferimento all'attivazione di nuovi insegnamenti in lingua inglese che ne estendano e diversifichino ulteriormente l'offerta.

Di seguito l'elenco dei soggetti consultati in occasione della consultazione avente ad oggetto il nuovo percorso: Studio legale Pedersoli (Milano), Studio legale NTCM, Bonelli Erede, Studio legale Bonelli Erede, Studio Legale Associato Pangrazi e Fati Pozzodivalle, Exprivia, In3act, Brembo, iGuzzini, Loccioni, Digital Bros, Finproject, Nuova Simonelli, QS group, Garante per la protezione dei dati personali, Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, Camera di Commercio MC, CNA, Confcommercio, ISTAO, Fondazione Symbola, Confindustria Macerata, studio CURTIS, MALLETT-PREVOST, COLT & MOSLET LLP, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, Frittelli Maritime Group Spa, B-Chem Srl, Guidotti Ships Srl, Polo Innovazione Logistica e Trasporti, CNA FITA Marche, FINCANTIERI SPA

I questionari sono stati valutati dal Gruppo di riesame e portati in discussione al CdC del 19 dicembre 2018.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale della riunione del Comitato di indirizzo permanente del Corso di studio tenutasi il 16 dicembre 2024



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo generale del laureato in Giurisprudenza

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Giurisprudenza è in possesso di una competenza nel settore delle scienze giuridiche che gli consente di svolgere molteplici funzioni, le quali abbracciano i settori tradizionali della professione legale, il pubblico impiego, la ricerca e l'alta formazione nell'ambito delle scienze giuridiche, i ruoli di amministrazione e rappresentanza in organismi umanitari, culturali, politici, sindacali, nazionali ed internazionali.

competenze associate alla funzione:

Le competenze che possono essere messe in campo sulla base delle funzioni proprie del laureato in Giurisprudenza investono tutti i settori del sapere giuridico, pubblicistico e privatistico, in una dimensione nazionale e sovranazionale. Consistono nello svolgimento delle professioni legali tradizionali, di avvocato, magistrato, notaio (v. in particolare infra, il profilo del giurista forense), nonché nella consulenza giuridica, nell'assistenza e rappresentanza legale rivolta a persone fisiche e giuridiche (v. in particolare infra, i profili del giurista d'impresa, del giurista delle amministrazioni pubbliche e del giurista per l'innovazione e la sostenibilità), nell'insegnamento e nella ricerca scientifica in tutti i settori del diritto positivo, della storia, della filosofia del diritto e delle scienze socio-giuridiche ed economiche.

sbocchi occupazionali:

Avvocati, Notai, Magistrati, Docenti universitari e Ricercatori nel settore delle scienze giuridiche, consulenti legali nell'ambito di imprese ed enti, nella pubblica amministrazione e in organismi umanitari, culturali, politici, sindacali nazionali ed internazionali.

Profilo specifico del giurista forense**funzione in un contesto di lavoro:**

Le funzioni associate allo specifico profilo professionale del giurista forense consistono eminentemente nello svolgimento delle professioni legali tradizionali, di avvocato, magistrato, notaio.

L'accesso alle professioni regolamentate e alle pubbliche funzioni è naturalmente subordinato al superamento di esami di abilitazione e concorsi.

competenze associate alla funzione:

Il giurista forense è in possesso della capacità di produrre testi giuridici (normativi, negoziali, processuali); di dare soluzione a problemi interpretativi complessi ed applicativi del diritto, anche in una prospettiva multidisciplinare. Appartiene al profilo funzionale del giurista forense la competenza ad assistere una parte processuale ed intervenire in un giudizio civile, penale e amministrativo, in generale in ogni sede deputata alla soluzione di un contenzioso, anche ricorrendo a strumenti mediativi e conciliativi (proporre istanze, svolgere l'attività istruttoria funzionale all'accoglimento dell'istanza, fornire al giudice gli argomenti giuridici indispensabili per la definizione della controversia). Nello stesso ambito, quello processuale, ulteriori competenze sono associate alle funzioni requirenti e giudicanti proprie del magistrato: investigare e acquisire gli elementi utili per proporre un'azione; svolgere tutte le attività finalizzate a sostenere in giudizio l'azione promossa; istruire e giudicare sulla questione di fatto e diritto posta dall'attore, in tutti i gradi di giudizio, fino a dare esecuzione alla decisione giudiziale adottata.

sbocchi occupazionali:

Avvocati, Notai, Magistrati.

Profilo specifico del giurista d'impresa**funzione in un contesto di lavoro:**

Le funzioni associate allo specifico profilo professionale del giurista d'impresa consistono nella consulenza giuridica, nell'assistenza e rappresentanza legale rivolta alle imprese, tanto di carattere individuale o familiare quanto a struttura societaria, specificamente nel contesto imprenditoriale attuale, che presuppone un'apertura ai rapporti internazionali, con competenze linguistiche e giuridiche non limitate alla sola dimensione domestica dei rapporti giuridici, e, al tempo stesso, una familiarità con le opportunità e i rischi connessi con l'innovazione tecnologica.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Giurisprudenza che intenda svolgere il ruolo di giurista d'impresa è in possesso della capacità di produrre

testi giuridici (di carattere tanto negoziale, quanto, all'occorrenza, processuale); di dare soluzione a problemi interpretativi complessi ed applicativi del diritto, anche in una prospettiva multidisciplinare.

E' associata alla funzione di giurista d'impresa la competenza ad assistere l'imprenditore nella progettazione e nell'attuazione delle proprie strategie d'impresa e nell'attività commerciale, nonché, ove se ne presenti l'esigenza, in un giudizio civile, penale e amministrativo, in generale in ogni sede deputata alla soluzione di un contenzioso, anche ricorrendo a strumenti mediativi e conciliativi (proporre istanze, svolgere l'attività istruttoria funzionale all'accoglimento dell'istanza, fornire al giudicante gli argomenti giuridici indispensabili per la definizione della controversia).

sbocchi occupazionali:

Esperti legali in imprese, banche, società finanziarie, compagnie di assicurazione, enti no-profit.

Profilo specifico del giurista delle organizzazioni pubbliche

funzione in un contesto di lavoro:

Le funzioni associate allo specifico profilo professionale del giurista delle organizzazioni pubbliche consistono nella consulenza giuridica, nell'assistenza e rappresentanza legale rivolta a pubbliche amministrazioni ed enti operanti in rapporto con queste ultime, nell'accesso ai ruoli dirigenziali della pubblica amministrazione, nella gestione di imprese pubbliche. L'accesso alle pubbliche funzioni all'interno delle amministrazioni è naturalmente subordinato al superamento di concorsi.

competenze associate alla funzione:

Con riferimento ai ruoli e alle funzioni proprie del giurista delle organizzazioni pubbliche, alla capacità di produrre testi giuridici (normativi, negoziali, processuali), di dare soluzione a problemi interpretativi complessi ed applicativi del diritto, anche in una prospettiva multidisciplinare, si affianca l'attitudine a svolgere attività di direzione e coordinamento degli uffici e servizi in cui si articola e agisce la pubblica amministrazione (in tutti i suoi campi di intervento: istituzionale, politico, economico, educativo, socio-sanitario, giudiziario). Il giurista delle amministrazioni pubbliche può svolgere altresì compiti di consulenza, direzione e rappresentanza in istituzioni pubbliche e private che perseguono interessi culturali, socio-giuridici, economici, anche di livello internazionale.

sbocchi occupazionali:

Esperti legali in imprese ed Enti Pubblici e in Organismi internazionali, Corpi di polizia, Dirigenza P.A.

Profilo specifico del giurista per l'innovazione e la sostenibilità

funzione in un contesto di lavoro:

Le funzioni associate allo specifico profilo professionale del giurista per l'innovazione e la sostenibilità consistono nella consulenza giuridica, nell'assistenza e rappresentanza legale rivolta a persone fisiche e giuridiche, nella gestione di imprese pubbliche, private, enti no-profit nazionali e internazionali, confrontati con le sfide poste dall'innovazione tecnologica, con particolare riferimento alle problematiche poste dai mercati e servizi digitali e al ricorso a tecniche di blockchain e criptovalute, e con l'esigenza di garantire la sostenibilità delle scelte economiche.

competenze associate alla funzione:

Le competenze che possono essere messe in campo sulla base delle funzioni indicate investono i diversi settori del sapere giuridico, pubblicistico e privatistico, sui quali l'innovazione tecnologica è suscettibile di incidere ponendo problematiche di sostenibilità.

Il giurista per l'innovazione e la sostenibilità è in possesso della capacità di produrre testi giuridici (normativi, negoziali, processuali); di dare soluzione a problemi interpretativi complessi ed applicativi del diritto in una prospettiva multidisciplinare, la quale è resa necessaria per gestire con competenza le opportunità e le sfide aperte dallo sviluppo tecnologico in termini di sostenibilità delle scelte economiche e gestionali.

sbocchi occupazionali:

Esperti legali in imprese, in enti pubblici, organizzazioni no-profit, e in organismi internazionali, di carattere intergovernativo e non governativo, specificamente nei settori ad alto impatto nel contesto dell'innovazione tecnologica.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
2. Docenti universitari in scienze giuridiche - (2.6.1.7.1)
3. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
4. Notai - (2.5.2.3.0)
5. Avvocati - (2.5.2.1.0)
6. Magistrati - (2.5.2.4.0)
7. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze giuridiche - (2.6.2.7.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

13/02/2023

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

La verifica della preparazione iniziale è obbligatoria e viene svolta con le modalità stabilite nel regolamento didattico del corso di studio e descritte nel quadro A3.b. L'esito negativo della verifica comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi secondo le indicazioni stabilite nel regolamento didattico del corso di studio e descritte nel quadro A3.b.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

07/05/2024

Il corso verifica che tutti gli studenti siano in possesso di una adeguata preparazione iniziale, valutando le conoscenze minime richieste per affrontare con successo gli studi. La verifica della preparazione iniziale è svolta tramite TOLC-SU (test on line CISIA - Scienze umane). Si precisa che il corso non è ad accesso programmato, di conseguenza, coloro che ottengono un punteggio inferiore a 16 (senza prendere in considerazione la sezione in inglese) nella suddetta prova di verifica verranno comunque immatricolati al corso, ma saranno garantite loro delle attività formative supplementari per compensare eventuali lacune (obblighi formativi aggiuntivi - OFA). Tali attività andranno svolte entro il primo anno di corso. Gli OFA potranno essere assolti mediante la frequenza dell'attività formativa denominata "La comprensione del testo giuridico".

Link: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/requisiti-di-accesso/> (Pagina del sito del Dipartimento di Giurisprudenza)

dedicata ai requisiti di accesso ai corsi di studio)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

11/04/2023

Il profilo del laureato in Giurisprudenza è caratterizzato dall'acquisizione, anche attraverso un'adeguata disamina della dimensione storica e comparatistica, delle conoscenze di metodo e di contenuti culturali e scientifici indispensabili per una formazione giuridica di elevato livello, che sia capace di garantire in prospettiva lo sviluppo di sicure competenze professionali in campo nazionale, oltre che europeo ed internazionale. I laureati nel corso di laurea in Giurisprudenza dovranno, pertanto, conseguire la piena capacità di analizzare il significato delle norme giuridiche nelle loro connessioni sistematiche, in maniera da essere in grado di impostare correttamente, in forma scritta e orale, le questioni giuridiche e di argomentare soluzioni adoperando con sicurezza i concetti e i metodi propri della scienza giuridica.

Il percorso formativo prevede un progressivo approfondimento degli insegnamenti di diritto positivo, diritto processuale, diritto europeo e sovranazionale, diritto comparato, senza tralasciare gli ambiti disciplinari socio-economico, storico e filosofico, indispensabili per completare il profilo culturale del laureato in Giurisprudenza.

Parallelamente al percorso opzionale parzialmente in lingua inglese denominato CIELIP (Comparative, International and European Law and Innovation Programme), il percorso tradizionale si articola in quattro ulteriori percorsi formativi di carattere opzionale: Giurista forense, Giurista d'impresa, Giurista delle organizzazioni pubbliche, Giurista per l'innovazione e la sostenibilità. Ferma restando la comune finalizzazione di questi percorsi, così come del corso di laurea nel suo insieme, a formare un giurista munito del bagaglio di competenze necessario per poter esercitare le professioni legali tradizionali, all'interno di ciascuno dei percorsi opzionali è offerta agli studenti la scelta tra più esami affini o integrativi coerenti con il profilo formativo prescelto (ad es., per il percorso Giurista forense: insegnamenti dedicati all'approfondimento di settori specifici del diritto civile, penale e del diritto processuale; per il percorso Giurista d'impresa, insegnamenti relativi a settori specifici del diritto commerciale, industriale, internazionale privato; per il percorso Giurista delle organizzazioni pubbliche, insegnamenti relativi a settori specifici del diritto amministrativo, regionale, ecclesiastico e del multiculturalismo; per il percorso Giurista dell'innovazione e della sostenibilità, insegnamenti relativi a materie quali la protezione dei dati personali, dell'ambiente, il diritto dei trasporti, l'informatizzazione del processo), unitamente a laboratori pratici, tra i quali gli studenti potranno scegliere quelli funzionali al conseguimento del profilo prescelto, onde accompagnare l'acquisizione delle competenze teoriche con lo sviluppo di capacità applicative pratiche. La scelta di seguire uno dei percorsi formativi proposti verrà documentata nel Diploma supplement rilasciato in sede di conseguimento del titolo di studio finale.



QUADRO

A4.b.1



Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

L'offerta formativa del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza si articola in una serie di insegnamenti di base ovvero caratterizzanti, relativi alle discipline di diritto positivo, volti a far acquisire agli studenti la conoscenza delle

diverse branche del diritto, come il diritto privato, il diritto costituzionale, il diritto commerciale, il diritto del lavoro, il diritto dell'Unione europea, il diritto internazionale, il diritto della navigazione e dei trasporti, il diritto penale, il diritto amministrativo, il diritto tributario, il diritto processuale civile e il diritto processuale penale, e a sviluppare in loro la capacità di comprendere le logiche ispiratrici della disciplina concreta delle singole materie e la relativa metodologia.

Le conoscenze di base acquisite tramite gli insegnamenti relativi alle discipline di diritto positivo vengono poi integrate da una serie di insegnamenti, prevalentemente affini o integrativi, aventi ad oggetto discipline specialistiche, i quali sono volti ad arricchire e a specializzare il bagaglio di conoscenze degli studenti in ambiti nei quali le esigenze attuali del mercato del lavoro nel settore delle professioni legali richiedono competenze sempre più specifiche e al passo con il crescente impatto dell'innovazione tecnologica. Al fine di meglio orientare gli studenti nella scelta degli insegnamenti affini o integrativi rientranti in quest'ambito, il corso di laurea offre agli studenti la scelta tra diversi percorsi opzionali: Giurista forense, Giurista d'impresa, Giurista delle organizzazioni pubbliche, Giurista per l'innovazione e la sostenibilità. Ferma restando la comune finalizzazione di questi percorsi, così come del corso di laurea nel suo insieme, a formare un giurista munito del bagaglio di competenze necessario per poter esercitare le professioni legali tradizionali, i percorsi opzionali, della cui scelta è data evidenza nel Diploma supplement rilasciato al conseguimento del titolo finale, comportano una scelta di insegnamenti affini o integrativi maggiormente attinenti a ciascuno dei profili formativi proposti, unitamente a laboratori didattici nelle discipline pertinenti. A questi quattro percorsi opzionali previsti all'interno del percorso tradizionale di studi si affianca un percorso a specifica vocazione transnazionale, basato sulla scelta di una serie di insegnamenti affini o integrativi in lingua inglese, oltre che sulla scelta di frequentare in tale lingua anche alcuni insegnamenti di base o caratterizzanti che si collocano nella medesima prospettiva, denominato CIELIP (Comparative, International and European Law and Innovation Programme).

Tanto alle conoscenze di base acquisite tramite gli insegnamenti dell'area delle discipline di diritto positivo, quanto alle conoscenze più specifiche acquisite tramite gli insegnamenti dell'area delle discipline specialistiche si affianca l'apporto formativo offerto dagli insegnamenti pertinenti all'area delle conoscenze complementari, volti a contribuire a integrare il bagaglio culturale del giurista con quelle conoscenze di carattere storico-giuridico, filosofico-giuridico, comparatistico, economico e linguistico la cui acquisizione è non meno essenziale allo sviluppo della figura del giurista del giorno d'oggi, in grado di sapersi muovere in una realtà che trascende gli stretti confini nazionali dell'esperienza giuridica più tradizionale e di saper cogliere la dimensione economica e sociale dei problemi giuridici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di applicare conoscenza e comprensione in ciascuno dei tre principali ambiti, delle discipline di diritto positivo, delle discipline specialistiche e delle ulteriori conoscenze, sopra indicati viene stimolata negli studenti sia nell'organizzazione dell'attività didattica dei singoli insegnamenti rientranti nei tre ambiti, con l'integrazione delle lezioni frontali con esercitazioni basate sullo studio di casi pratici relativi alle singole discipline pertinenti e con lo svolgimento di prove scritte volte a stimolare negli studenti l'acquisizione di una dimestichezza con le tecniche di scrittura giuridica, sia tramite l'organizzazione di una serie di laboratori didattici.

I laboratori didattici, all'interno dei quali viene organizzata una serie strutturata di esercitazioni pratiche su casi rientranti nella materia di pertinenza, vengono offerti all'interno dei percorsi opzionali previsti all'interno del Corso di laurea (Giurista forense, Giurista d'impresa, Giurista delle organizzazioni pubbliche; Giurista per l'innovazione e la sostenibilità), in modo da consentire agli studenti di orientarsi nella relativa scelta in modo più funzionale al profilo formativo perseguito. Essi sono nondimeno aperti anche agli studenti che non optino per uno dei percorsi opzionali in questione, come pure agli studenti che optino per il percorso formativo parzialmente in lingua inglese denominato CIELIP (Comparative, International and European Law and Innovation Programme) il quale persegue una specifica vocazione di apertura transnazionale della formazione del giurista, ferma nondimeno restando la comune finalizzazione dei percorsi opzionali, così come del corso di laurea nel suo insieme, a formare un giurista munito del bagaglio di competenze e di capacità applicative necessario per poter esercitare le professioni legali tradizionali.

Area delle discipline di diritto positivo

Conoscenza e comprensione

Il fulcro attorno al quale ruota l'offerta formativa della laurea magistrale in Giurisprudenza è rappresentato primariamente dall'acquisizione degli elementi di approfondimento della cultura giuridica di base, sia nazionale che europea, funzionale alla comprensione e all'analisi dei principi, delle regole e degli istituti caratterizzanti le diverse branche del diritto positivo. Si tratta di un patrimonio conoscitivo composito, costruito sui contenuti degli insegnamenti giuridici di impronta più marcatamente sostanzialistica, nonché sui profili teorici ed empirici dei metodi e delle tecniche proprie delle discipline processualistiche e dell'informatica giuridica.

La proposta formativa indicata, inoltre, è volta al consolidamento delle capacità di comprensione, attraverso il potenziamento dell'attitudine dello studente a trattare dati ed analizzare l'esistenza di relazioni tra fenomeni giuridici, nella prospettiva della loro analisi empirica, da utilizzare opportunamente come guida dei processi decisionali.

La conoscenza e la capacità di comprensione si ottengono attraverso un articolato corso di studi che prevede lezioni frontali dialogate e attività seminariali dedicate all'approfondimento di tematiche specifiche (che consentono allo studente di ottenere ulteriori crediti formativi previo superamento di una prova di verifica del livello di apprendimento).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'acquisizione delle conoscenze riferite all'area del diritto positivo consente il raggiungimento di un livello di preparazione tale da essere in grado di delineare e comprendere la dimensione teorica ed empirica dei fenomeni giuridici, dei processi decisionali che li caratterizzano e di applicare ad essi le competenze acquisite. I laureati in Giurisprudenza, infatti, devono possedere conoscenza e comprensione tali da permettere la produzione di testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali) chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, ben argomentati e supportati anche dall'uso di strumenti informatici. Devono altresì possedere approfondite capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica (rapportando fatti a fattispecie), di comprensione, rappresentazione e valutazione, tutti requisiti indispensabili per affrontare problemi sia di inquadramento sistematico, sia di traduzione empirica del diritto.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione nell'area delle discipline di diritto positivo verrà ulteriormente sviluppata con l'istituzione di laboratori didattici, nei quali gli studenti partecipanti verranno coinvolti nella discussione

di casi pratici relativi alle singole materie oggetto dei laboratori stessi. L'offerta dei laboratori verrà articolata all'interno dei quattro percorsi formativi opzionali previsti all'interno del Corso di studio (Giurista forense, Giurista d'impresa, Giurista delle organizzazioni pubbliche; Giurista per l'innovazione e la sostenibilità), al fine di indirizzare in maniera più consapevole la scelta a favore di quei laboratori che presentano maggiore attinenza al profilo prescelto. Anche gli studenti che abbiano scelto il percorso a connotazione transnazionale CIELIP (Comparative, International and European Law and Innovation Programme) potranno scegliere tra i laboratori in offerta quelli maggiormente pertinenti al profilo prescelto, ferma restando la comune finalizzazione di questi percorsi, così come del corso di laurea nel suo insieme, a formare un giurista munito del bagaglio di competenze e di capacità applicative necessario per poter esercitare le professioni legali tradizionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO CIVILE [url](#)

DIRITTO CIVILE [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO DEI PROCEDIMENTI PENALI SPECIALI [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO DELL'ARBITRATO E DEI PROCEDIMENTI SPECIALI CIVILI [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO PENALE [url](#)

DIRITTO PENALE [url](#)

DIRITTO PRIVATO 1 [url](#)

DIRITTO PRIVATO 1 [url](#)

DIRITTO PRIVATO 2 [url](#)

DIRITTO PRIVATO 2 [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE PENALE [url](#)

EUROPEAN UNION LAW [url](#)

GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA [url](#)

INTERNATIONAL LAW [url](#)

Area delle discipline specialistiche

Conoscenza e comprensione

Il profilo del laureato in Giurisprudenza può essere arricchito anche offrendo la possibilità di orientare le proprie conoscenze e capacità di comprensione verso una più marcata specializzazione in settori particolari del diritto, privilegiando per il proprio corso di studi insegnamenti afferenti all'area amministrativa, economico-giuridica, civilistica, penalistica, storico-filosofica, internazionalistica. Si tratta di ambiti giuridici attraverso i quali si rafforza il profilo culturale del laureato in Giurisprudenza e si ampliano le opportunità di accesso al mondo del lavoro, anche verso sbocchi professionali ad elevata impronta specialistica.

Gli insegnamenti rientranti nell'ambito delle discipline specialistiche verranno articolati all'interno di quattro percorsi formativi opzionali: Giurista forense, Giurista d'impresa, Giurista delle organizzazioni pubbliche; Giurista per l'innovazione e la sostenibilità.

L'introduzione di questi percorsi opzionali, ai quali si affianca il percorso, a sua volta opzionale, a vocazione transnazionale CIELIP (Comparative, International and European Law and Innovation Programme) nell'ambito del

quale è prevista un'ampia scelta di insegnamenti di carattere specialistico in lingua inglese, è volta ad orientare in maniera maggiormente consapevole e mirata la scelta da parte degli studenti degli insegnamenti affini o integrativi da inserirsi nel piano di studi, in una logica coerente al profilo professionale che si intende acquisire, ferma restando la comune finalizzazione di questi percorsi, così come del corso di laurea nel suo insieme, a formare un giurista munito del bagaglio di competenze necessario per poter esercitare le professioni legali tradizionali.

Strumenti didattici funzionali al conseguimento delle conoscenze e della capacità di comprensione sono rappresentati da lezioni frontali dialogate, esercitazioni su casi giurisprudenziali, anche ricorrendo al supporto di professionisti esperti nelle diverse branche del diritto (studiosi, avvocati, notai, magistrati), ciò che prende forma più strutturata con l'organizzazione di appositi laboratori didattici, sui quali si rimanda al punto relativo alla capacità di applicare conoscenza e comprensione nell'ambito considerato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La preparazione offerta dai settori giuridici a impronta specialistica consente al laureato in Giurisprudenza di affinare le proprie capacità di applicazione e di comprensione tanto nell'interpretazione delle norme e nell'elaborazione di testi giuridici, quanto nell'analisi casistica e nella qualificazione dei fenomeni giuridici, a servizio sia di un più mirato inquadramento sistematico di problematiche che richiedono un alto livello di specializzazione e di approfondimento, sia della traduzione operativa dei saperi conseguiti. La capacità di applicare le conoscenze ottenute passa anche attraverso il dominio degli strumenti scientifici e metodologici indispensabili per l'aggiornamento delle proprie competenze.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione nell'area delle discipline specialistiche, così come nell'area delle discipline di diritto positivo, viene ulteriormente sviluppata con l'organizzazione di laboratori didattici, nei quali gli studenti partecipanti verranno coinvolti nella discussione di casi concreti relativi alle singole materie oggetto dei laboratori stessi. L'offerta dei laboratori verrà articolata all'interno dei quattro percorsi formativi opzionali previsti all'interno del Corso di studio (Giurista forense, Giurista d'impresa, Giurista delle organizzazioni pubbliche; Giurista per l'innovazione e la sostenibilità), al fine di indirizzare in maniera più consapevole la scelta a favore di quei laboratori che presentano maggiore attinenza al profilo prescelto. Anche gli studenti che abbiano scelto il percorso a connotazione transnazionale CIELIP (Comparative, International and European Law and Innovation Programme) potranno scegliere tra i laboratori in offerta quelli maggiormente pertinenti al profilo prescelto, ferma restando la comune finalizzazione di questi percorsi, così come del corso di laurea nel suo insieme, a formare un giurista munito del bagaglio di competenze e di capacità applicative necessario per poter esercitare le professioni legali tradizionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOETICA [url](#)

COMPARATIVE CONTRACT LAW [url](#)

COMPARATIVE LEGAL SYSTEMS [url](#)

CRIMINAL PROCEDURE AND NEW TECHNOLOGIES [url](#)

DATA PROTECTION, PRIVACY AND INTERNET LAW [url](#)

DIRITTO AERONAUTICO E SPAZIALE [url](#)

DIRITTO AGRARIO [url](#)

DIRITTO COMPARATO DELLE NUOVE TECNOLOGIE [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE DEL TERRITORIO [url](#)

DIRITTO DEI TRASPORTI [url](#)

DIRITTO DEL FASHION [url](#)

DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE [url](#)

DIRITTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI [url](#)

DIRITTO DELLO SPORT [url](#)

DIRITTO DI FAMIGLIA [url](#)

DIRITTO ECCLESIASTICO E DEL MULTICULTURALISMO [url](#)

DIRITTO INDUSTRIALE [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO [url](#)

DIRITTO PENALE DEGLI ENTI [url](#)

[DIRITTO PENITENZIARIO](#) [url](#)
[DIRITTO TRIBUTARIO](#) [url](#)
[ENVIRONMENTAL LAW](#) [url](#)
[EU FOOD LAW](#) [url](#)
[EUROPEAN COMPANY LAW](#) [url](#)
[GLOBAL MARKETS, SUSTAINABILITY AND DIGITALIZATION](#) [url](#)
[I PROFILI SOSTANZIALI DEL D. LGS. 231/2001 - mod. 1 \(modulo di DIRITTO PENALE DEGLI ENTI\)](#) [url](#)
[MARITIME LAW EVOLVING](#) [url](#)
[MEDICINA LEGALE](#) [url](#)
[MIGRATION LAW](#) [url](#)
[PROCEDURA PENALE MINORILE](#) [url](#)
[STORIA COSTITUZIONALE](#) [url](#)
[TEMPI E CULTURE GIURIDICHE DELL'INNOVAZIONE](#) [url](#)
[TOSSICOLOGIA FORENSE](#) [url](#)
[TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI](#) [url](#)

Area delle conoscenze complementari

Conoscenza e comprensione

A completamento del corso di studi proposto, un'adeguata preparazione esige l'acquisizione di conoscenze che permettano, da un lato, di valutare i fenomeni giuridici seguendo un approccio di tipo filosofico; dall'altro, di conoscere e comprendere gli istituti del diritto positivo anche nella prospettiva della loro evoluzione storica.

Fa parte altresì del bagaglio scientifico-culturale richiesto il conseguimento di conoscenze linguistiche in almeno una lingua adottata nell'Unione europea, indispensabili per la comprensione scritta e orale di testi, nonché per la composizione di atti giuridici. Nondimeno necessario deve risultare il possesso di adeguate competenze in campo deontologico per le professioni legali tradizionali.

Anche con riferimento agli insegnamenti ricadenti nell'area delle ulteriori conoscenze, seppure in misura minore rispetto all'area delle discipline specialistiche, rileva la creazione dei quattro percorsi opzionali Giurista forense, Giurista d'impresa, Giurista delle organizzazioni pubbliche e Giurista per l'innovazione e la sostenibilità, nell'ambito dei quali, come pure nell'ambito del percorso a vocazione transnazionale CIELIP (Comparative, International and European Law and Innovation Programme) la scelta degli insegnamenti di carattere affine o integrativo viene orientata nella direzione dello specifico profilo formativo prescelto dallo studente, ferma restando la comune finalizzazione di questi percorsi, così come del corso di laurea nel suo insieme, a formare un giurista munito del bagaglio di competenze necessario per poter esercitare le professioni legali tradizionali.

L'acquisizione di questi ulteriori saperi si realizza attraverso lezioni frontali dialogate impartite anche in una lingua straniera, attività seminariali dedicate all'approfondimento di tematiche peculiari, laboratori didattici, esercitazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'acquisizione degli ulteriori saperi proietta il laureato in giurisprudenza in una dimensione che va oltre l'ambito proprio del diritto, consentendogli di comprendere, interpretare, valutare i fenomeni giuridici anche nella loro portata storica, filosofica e antropologica. La conoscenza di almeno una lingua adottata nell'Unione europea sposta le sue competenze e capacità applicative in un ambito professionale sovranazionale, sia nell'attività di più stretta interpretazione delle norme, sia nella elaborazione di testi giuridici. Il possesso di conoscenze anche in campo etico e deontologico offre al laureato in Giurisprudenza strumenti efficaci per accedere alle professioni legali tradizionali. La verifica dei livelli di apprendimento si avvale, anche in questo ambito, di laboratori didattici, articolati all'interno dei percorsi opzionali già indicati, di lezioni frontali dialogate impartite anche in una lingua straniera, di attività seminariali che prevedono l'intervento di esperti del settore.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOETICA [url](#)

CASE LAW: ANALISI DI CASI GIURISPRUDENZIALI IN MATERIA PENALE [url](#)

COMPLIANCE PREVENTIVA DEI RISCHI - REATO E SISTEMA DEL CONTROLLO INTERNO NELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE - mod. 2 (*modulo di DIRITTO PENALE DEGLI ENTI*) [url](#)

DIRITTO CIVILE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE [url](#)

DIRITTO DELLA SOSTENIBILITA' [url](#)

DIRITTO E LETTERATURA [url](#)

DIRITTO E LETTERATURA - mod.1 (*modulo di DIRITTO E LETTERATURA*) [url](#)

DIRITTO E LETTERATURA - mod.2 (*modulo di DIRITTO E LETTERATURA*) [url](#)

DIRITTO PENALE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE [url](#)

DIRITTO ROMANO [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

FILOSOFIA DEL DIRITTO [url](#)

FILOSOFIA ED ETICA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE [url](#)

FOODTECH LAW [url](#)

FUNDAMENTAL RIGHTS [url](#)

I DIRITTI NELLA GIURISPRUDENZA COSTITUZIONALE [url](#)

I PROFILI SOSTANZIALI DEL D. LGS. 231/2001 - mod. 1 (*modulo di DIRITTO PENALE DEGLI ENTI*) [url](#)

INTERPRETAZIONE DEI TESTI GIURIDICI ANTICHI, MODERNI E CONTEMPORANEI [url](#)

LA DIGITALIZZAZIONE DELLA GIUSTIZIA CIVILE E PENALE [url](#)

LA DIGITALIZZAZIONE DELLA GIUSTIZIA CIVILE E PENALE - MOD1 (*modulo di LA DIGITALIZZAZIONE DELLA GIUSTIZIA CIVILE E PENALE*) [url](#)

LA DIGITALIZZAZIONE DELLA GIUSTIZIA CIVILE E PENALE- MOD2 (*modulo di LA DIGITALIZZAZIONE DELLA GIUSTIZIA CIVILE E PENALE*) [url](#)

LABORATORIO DI BIOETICA CLINICA [url](#)

LABORATORIO DI DIRITTO DEL MERCATO INTERNO [url](#)

LABORATORIO DI DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO: DISCUSSIONE DI CASI [url](#)

LABORATORIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE [url](#)

LABORATORIO DI RICERCA: STORIA DEI DIRITTI FONDAMENTALI [url](#)

LABORATORIO DI RICERCA: STORIA DEI DIRITTI FONDAMENTALI MOD1 (*modulo di LABORATORIO DI RICERCA: STORIA DEI DIRITTI FONDAMENTALI*) [url](#)

LABORATORIO DI RICERCA: STORIA DEI DIRITTI FONDAMENTALI MOD2 (*modulo di LABORATORIO DI RICERCA: STORIA DEI DIRITTI FONDAMENTALI*) [url](#)

LABORATORIO DI SCIENZE FORENSI NEL PROCESSO [url](#)

LABORATORIO DI SCRITTURA GIURIDICA [url](#)

LABORATORIO DI SCRITTURA GIURIDICA: REDAZIONE DI ATTI PROCESSUALI CIVILI [url](#)

LABORATORIO DI SCRITTURA GIURIDICA: REDAZIONE DI ATTI PROCESSUALI PENALI [url](#)

LABORATORIO DI TOSSICOLOGIA FORENSE NEL PROCESSO [url](#)

LABORATORIO PRATICO DI DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

LABORATORIO SUL MULTICULTURALISMO [url](#)

LABORATORIO SUL MULTICULTURALISMO - C11199 (*modulo di LABORATORIO SUL MULTICULTURALISMO*) [url](#)

LABORATORIO SUL MULTICULTURALISMO - C11199 (*modulo di LABORATORIO SUL MULTICULTURALISMO*) [url](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA INGLESE B2 [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

MERGER AND ACQUISITION: ASPETTI GIURIDICI, ORGANIZZATIVI E GESTIONALI [url](#)

PARI OPPORTUNITA' [url](#)

PERCORSI DI DIRITTO COMPARATO [url](#)

PROCESSO CIVILE TELEMATICO [url](#)

PROJECT MANAGEMENT [url](#)

STORIA DEL DIRITTO [url](#)

STORIA DEL DIRITTO [url](#)
 STORIA DEL DIRITTO PENALE [url](#)
 STORIA DELLA GIUSTIZIA [url](#)
 STORIA DELLA GIUSTIZIA [url](#)
 TASSAZIONE AMBIENTALE [url](#)
 TECNICHE DI MEDIAZIONE PENALE [url](#)
 TEORIE E POLITICHE DELL'UGUAGLIANZA [url](#)
 TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
 Abilità comunicative
 Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

L'offerta formativa del corso di laurea in Giurisprudenza è diretta all'acquisizione da parte del laureato di un elevato livello di autonomia di giudizio, riferita alla capacità di ricerca, raccolta e analisi dei dati utili per affrontare questioni giuridiche complesse, sempre più a carattere interdisciplinare. A questo si affianca l'acquisizione di una elevata capacità di interpretazione dei dati raccolti, al fine di elaborare riflessioni critiche, pareri e soluzioni originali alle questioni giuridiche affrontate che si traducano in scelte operative.

L'autonoma capacità di giudizio, quale obiettivo del percorso educativo del corso di laurea in Giurisprudenza, deve riguardare altresì i temi etici, sociali e scientifici strettamente connessi a quelli giuridici, nonché i processi di apprendimento dei metodi, delle tecniche e delle strategie di intervento su questioni sensibili e controverse.

Si tratta di abilità indispensabili per poter agire e ricoprire le funzioni insite nell'esercizio delle professioni legali tradizionali, nonché nello svolgimento di tutte le attività professionali che richiedono competenze tecnico-giuridiche.

Strumenti utili per l'acquisizione dell'autonomia di giudizio nel percorso formativo della laurea in Giurisprudenza possono essere individuati nei tirocini formativi, nei seminari su tematiche specifiche e complesse, nei laboratori didattici istituiti all'interno dei percorsi opzionali indicati, in prove d'esame (compreso l'esame di laurea) strutturate per favorire la riflessione critica e l'approccio originale dello studente.

Abilità comunicative

L'insieme delle conoscenze acquisite nel corso di laurea in Giurisprudenza è diretto a potenziare la capacità di argomentare e motivare adeguatamente le soluzioni adottate, al termine di un processo decisionale che definisca questioni giuridiche controverse.

Tra le abilità comunicative assume un ruolo determinante per il profilo del laureato in Giurisprudenza la capacità di delineare convenienti strategie di interazione con gli organi istituzionali che intervengono nella fase di produzione delle norme che regolano i fenomeni giuridici, nella prospettiva di fornire le conoscenze tecnico-scientifiche più appropriate che ne consentano la migliore definizione.

Il laureato in Giurisprudenza, inoltre, deve essere in grado di relazionarsi con

esperti nelle scienze giuridiche, oltre a saper portare a conoscenza di interlocutori tecnici e non proposte, pareri, risultati di ricerche e decisioni sulle questioni giuridiche prese in esame, anche ricorrendo ai supporti informatici più appropriati. Non meno importante appare il profilo della capacità di comunicazione in una lingua adottata nell'Unione europea nei settori giuridici di competenza.

Il percorso di studio della laurea in Giurisprudenza garantisce l'acquisizione delle abilità comunicative ricorrendo a dissertazioni orali, esami di profitto, esercitazioni, seminari, laboratori didattici, e, nella prospettiva di una apertura verso contesti internazionali, attraverso un percorso di studio di taglio internazionalizzante denominato CIELIP (Comparative, International and European Law and Innovation Programme) con insegnamenti impartiti in lingua inglese, nonché con programmi di doppio titolo o titolo multiplo, sulla base di accordi tra l'Università di Macerata e Università straniere.



Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento di competenze specificamente strutturate nell'ambito delle professioni giuridiche trova corrispondenza, da un lato, nell'acquisizione di un metodo di analisi dei problemi che consenta di affrontare questioni che richiedono un alto grado di autonomia; dall'altro, nel possesso delle abilità necessarie ad affrontare lo studio di tematiche complesse che toccano più settori, anche non strettamente giuridici.

Per i profili professionali maggiormente legati alla gestione e coordinamento di attività e servizi in enti pubblici o privati, l'offerta formativa del corso di laurea in Giurisprudenza, articolata in quattro percorsi opzionali di Giurista forense, Giurista d'impresa, Giurista delle organizzazioni pubbliche e Giurista per l'innovazione e la sostenibilità, ai quali si aggiunge il percorso formativo a vocazione transnazionale CIELIP (Comparative, International and European Law and Innovation Programme), è finalizzata all'assunzione da parte del laureato di una peculiare capacità di dirigere e governare i processi decisionali e i soggetti in essi coinvolti, secondo un approccio multilivello.

La capacità di apprendimento si acquisisce attraverso strumenti didattici quali esercitazioni su tematiche specifiche, laboratori didattici, tirocini formativi in affiancamento ad un tutor.

La verifica dei risultati di apprendimento attesi avrà luogo sia tramite gli esami di profitto, i quali potranno svolgersi, secondo le modalità indicate da ciascun docente, in forma scritta con domande a risposta aperta ovvero a risposta multipla, in forma orale ovvero in forma scritta e orale, con possibilità di verifiche intermedie durante lo svolgimento dei corsi, sia tramite la prova finale, le cui caratteristiche e modalità di svolgimento sono descritte nei successivi riquadri A5.a e A5.b.

consentire agli studenti iscritti al corso di studio di orientarsi più consapevolmente nella scelta degli insegnamenti affini o integrativi da inserire nel proprio piano di studi, secondo una logica coerente al profilo formativo prescelto (ad es., per il percorso Giurista forense: insegnamenti dedicati all'approfondimento di settori specifici del diritto civile, penale e del diritto processuale; per il percorso Giurista d'impresa, insegnamenti relativi a settori specifici del diritto commerciale, industriale, internazionale privato; per il percorso Giurista delle organizzazioni pubbliche, insegnamenti relativi a settori specifici del diritto amministrativo, regionale, ecclesiastico e del multiculturalismo; per il percorso Giurista dell'innovazione e della sostenibilità, insegnamenti relativi a materie quali la protezione dei dati personali, dell'ambiente, il diritto dei trasporti, l'informatizzazione del processo).

Un numero consistente di insegnamenti affini o integrativi è altresì offerto in lingua inglese, particolarmente su temi legati agli ambiti del diritto internazionale, del diritto dell'Unione europea e del diritto comparato, nonché dell'economia e delle nuove tecnologie, nell'ambito di un apposito percorso formativo opzionale denominato CIELIP (Comparative, International and European Law and Innovation Programme), nel quale si propone una scelta di insegnamenti affini o integrativi specificamente mirata a sviluppare una figura di giurista che sappia muoversi con competenza nella realtà sempre più intensamente transfrontaliera dei rapporti giuridici ed economici della società attuale.

All'interno tanto dei percorsi opzionali in lingua italiana quanto del percorso opzionale parzialmente in lingua inglese CIELIP è proposta, parallelamente, l'offerta di laboratori didattici, da scegliersi da parte degli studenti in coerenza col profilo formativo prescelto.

Il numero complessivo di CFU da conseguirsi nell'ambito delle attività affini e integrative è pari a 32 CFU.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

29/03/2022

La prova finale del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza consiste nella predisposizione di un elaborato scritto sotto la guida di un docente che fungerà da relatore e dedicato all'approfondimento teorico-pratico di un argomento afferente ad uno degli insegnamenti attivati per il Corso.

Il superamento della prova finale consente l'acquisizione di 12 crediti formativi. L'impegno di lavoro per la predisposizione dell'elaborato scritto dovrà essere corrispondente all'ammontare dei crediti previsti.

I laureandi potranno svolgere parte dell'attività di ricerca volta alla predisposizione dell'elaborato di tesi anche presso università o istituzioni scientifiche straniere, avvalendosi a tal fine dei finanziamenti messi a bando dall'Ateneo.

La tesi finale mira ad evidenziare il raggiungimento degli obiettivi del corso di studi (acquisizione delle competenze giuridiche e delle capacità applicative nelle materie caratterizzanti il profilo culturale e professionale del percorso formativo proposto).

La tesi potrà essere redatta, a scelta dello studente, anche in lingua inglese, ovvero essere corredata di un extended abstract in tale lingua, ove si riferisca a un insegnamento che viene offerto in lingua inglese, specialmente nell'ambito del percorso opzionale a vocazione transnazionale CIELIP (Comparative, International and European Law and Innovation Programme).



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

17/05/2025

La prova finale consisterà nella discussione pubblica dell'elaborato presentato davanti alla Commissione di laurea. La Commissione di laurea dovrà essere composta da almeno tre docenti. All'interno della Commissione di laurea, il Presidente della classe provvederà a nominare preventivamente un correlatore, preferibilmente di materie affini. La Commissione determina il voto di laurea sulla base della media curricolare, comprensiva di eventuali corsi di eccellenza (ai sensi dell'art. 13 del Regolamento didattico di Ateneo), e dell'esito della prova finale. Il punteggio a disposizione della Commissione di laurea per la valutazione della prova finale è fino a punti 7/110. Lo studente che si laurea in corso ha inoltre diritto ad un punto in più. La lode viene conferita solo all'unanimità dalla Commissione.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano degli studi del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01) a.a. 2024/2025

Link: https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-cds-giurisprudenza/copy_of_giurisprudenza-lmg-01

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/calendario-didattico/copy2_of_Calendariodidattico202526.pdf

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/calendario-didattico/copy2_of_Calendariodidattico202526.pdf

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/calendario-didattico/copy2_of_Calendariodidattico202526.pdf

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MED/43	Anno di	BIOETICA link	MIRTELLA DORA	PA	8	40	

corso
1

2.	IUS/17	Anno di corso 1	CASE LAW: ANALISI DI CASI GIURISPRUDENZIALI IN MATERIA PENALE link	ACQUAROLI ROBERTO	RU	2	10	
3.	IUS/02	Anno di corso 1	COMPARATIVE CONTRACT LAW link	CALZOLAIO ERMANN0	PO	8	40	
4.	IUS/17	Anno di corso 1	COMPLIANCE PREVENTIVA DEI RISCHI - REATO E SISTEMA DEL CONTROLLO INTERNO NELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE - mod. 2 (<i>modulo di DIRITTO PENALE DEGLI ENTI</i>) link	PIERGALLINI CARLO	PO	4	20	
5.	IUS/16	Anno di corso 1	CRIMINAL PROCEDURE AND NEW TECHNOLOGIES link	CESARI CLAUDIA	PO	8	40	
6.	IUS/06	Anno di corso 1	DIRITTO AERONAUTICO E SPAZIALE link	POLLASTRELLI STEFANO	PO	8	40	
7.	IUS/03	Anno di corso 1	DIRITTO AGRARIO link	LATTANZI PAMELA	PO	8	40	
8.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO AMMINISTRATIVO link	VILLAMENA STEFANO	PO	9	45	
9.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO AMMINISTRATIVO link	DEL GATTO SVEVA	PA	9	45	
10.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO CIVILE link	GAMBINO FRANCESCO	PO	9	45	
11.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO CIVILE link	DAMIANI ENRICO	PO	9	45	
12.	IUS/01	Anno	DIRITTO CIVILE E	VULPIANI	RD	2	10	

		di corso 1	INTELLIGENZA ARTIFICIALE link	GIORGIA					
13.	IUS/04	Anno di corso 1	DIRITTO COMMERCIALE link	MARCHEGIANI LAURA	PO	15	75		
14.	IUS/02	Anno di corso 1	DIRITTO COMPARATO DELLE NUOVE TECNOLOGIE link	CALZOLAIO ERMANN0	PO	8	40		
15.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	COSSIRI ANGELA GIUSEPPINA	PA	9	45		
16.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	DI COSIMO GIOVANNI	PO	9	45		
17.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE DEL TERRITORIO link	DI COSIMO GIOVANNI	PO	8	40		
18.	IUS/16	Anno di corso 1	DIRITTO DEI PROCEDIMENTI PENALI SPECIALI link	CESARI CLAUDIA	PO	6	30		
19.	IUS/04	Anno di corso 1	DIRITTO DEL FASHION link	MARCHEGIANI LAURA	PO	2	10		
20.	IUS/07	Anno di corso 1	DIRITTO DEL LAVORO link	CANAVESI GUIDO LUIGI	PO	15	75		
21.	IUS/15	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'ARBITRATO E DEI PROCEDIMENTI SPECIALI CIVILI link	DONZELLI ROMOLO	PO	6	30		
22.	IUS/14	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link	CONTALDI GIANLUCA	PO	9	45		
23.	IUS/06	Anno di corso 1	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE link	POLLASTRELLI STEFANO	PO	6	30		

24.	IUS/07	Anno di corso 1	DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE link	OLIVELLI FILIPPO	PA	8	40	
25.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO DELLA SOSTENIBILITA' link	FELIZIANI CHIARA	PA	2	10	
26.	IUS/15	Anno di corso 1	DIRITTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI link	DI COLA LIVIA	PA	8	40	
27.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO DELLO SPORT link	EMILIOZZI ENRICO ANTONIO	PA	8	40	
28.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO DI FAMIGLIA link	EMILIOZZI ENRICO ANTONIO	PA	8	40	
29.	IUS/01 IUS/19	Anno di corso 1	DIRITTO E LETTERATURA link			2		
30.	IUS/19	Anno di corso 1	DIRITTO E LETTERATURA - mod.1 (modulo di DIRITTO E LETTERATURA) link	GAMBINO FRANCESCO	PO	1	5	
31.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO E LETTERATURA - mod.2 (modulo di DIRITTO E LETTERATURA) link	MECCARELLI MASSIMO	PO	1	5	
32.	IUS/11	Anno di corso 1	DIRITTO ECCLESIASTICO E DEL MULTICULTURALISMO link	BENELLI FILIPPO	PA	8	40	
33.	IUS/04	Anno di corso 1	DIRITTO INDUSTRIALE link	MARCHEGIANI LAURA	PO	8	40	
34.	IUS/13	Anno di corso 1	DIRITTO INTERNAZIONALE link	MARONGIU BUONAIUTI FABRIZIO	PO	12	60	
35.	IUS/13	Anno di	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO link	MARONGIU BUONAIUTI	PO	8	40	

		corso 1		FABRIZIO					
36.	IUS/17	Anno di corso 1	DIRITTO PENALE link	PIERGALLINI CARLO	PO	15	75		
37.	IUS/17	Anno di corso 1	DIRITTO PENALE link	TRIPODI ANDREA FRANCESCO	PO	15	75		
38.	IUS/17	Anno di corso 1	DIRITTO PENALE DEGLI ENTI link			8			
39.	IUS/17	Anno di corso 1	DIRITTO PENALE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE link			2	10		
40.	IUS/16	Anno di corso 1	DIRITTO PENITENZIARIO link	CARACENI LINA	PA	8	40		
41.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO 1 link	DAMIANI ENRICO	PO	9	45		
42.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO 1 link	GAMBINO FRANCESCO	PO	9	45		
43.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO 2 link	MONTECCHIARI TIZIANA	PA	9	45		
44.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO 2 link	EMILIOZZI ENRICO ANTONIO	PA	9	45		
45.	IUS/15	Anno di corso 1	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE link	DONZELLI ROMOLO	PO	10	50		
46.	IUS/15	Anno di corso 1	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE link	DI COLA LIVIA	PA	10	50		

47.	IUS/16	Anno di corso 1	DIRITTO PROCESSUALE PENALE link	CARACENI LINA	PA	10	50	
48.	IUS/18	Anno di corso 1	DIRITTO ROMANO link	BUONGIORNO PIERANGELO	PO	15	75	
49.	IUS/12	Anno di corso 1	DIRITTO TRIBUTARIO link	RIVETTI GIUSEPPE	PA	8	40	
50.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	WIRKIERMAN ARIEL LUIS	PA	9	45	
51.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	SPIGARELLI FRANCESCA	PO	9	45	
52.	IUS/10	Anno di corso 1	ENVIRONMENTAL LAW link	DEL GATTO SVEVA	PA	8	40	
53.	IUS/03	Anno di corso 1	EU FOOD LAW link	MARIANI SERENA	RD	8	40	
54.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO link	SABBATINI CARLO	PO	9	45	
55.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA ED ETICA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE link	SABBATINI CARLO	PO	8	40	
56.	IUS/03	Anno di corso 1	FOODTECH LAW link	MARIANI SERENA	RD	2	10	
57.	IUS/10	Anno di corso 1	GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA link	FELIZIANI CHIARA	PA	9	45	
58.	IUS/08	Anno di	I DIRITTI NELLA GIURISPRUDENZA COSTITUZIONALE link	COSSIRI ANGELA GIUSEPPINA	PA	2	10	

		corso 1						
59.	IUS/17	Anno di corso 1	I PROFILI SOSTANZIALI DEL D. LGS. 231/2001 - mod. 1 (modulo di DIRITTO PENALE DEGLI ENTI) link	TRIPODI ANDREA FRANCESCO	PO	4	20	
60.	IUS/13	Anno di corso 1	INTERNATIONAL LAW link	CALIGIURI ANDREA	PA	12	60	
61.	IUS/18	Anno di corso 1	INTERPRETAZIONE DEI TESTI GIURIDICI ANTICHI, MODERNI E CONTEMPORANEI link	BUONGIORNO PIERANGELO	PO	2	10	
62.	IUS/15 IUS/16	Anno di corso 1	LA DIGITALIZZAZIONE DELLA GIUSTIZIA CIVILE E PENALE link			4		
63.	IUS/16	Anno di corso 1	LA DIGITALIZZAZIONE DELLA GIUSTIZIA CIVILE E PENALE - MOD1 (modulo di LA DIGITALIZZAZIONE DELLA GIUSTIZIA CIVILE E PENALE) link	CESARI CLAUDIA	PO	2	5	
64.	IUS/15	Anno di corso 1	LA DIGITALIZZAZIONE DELLA GIUSTIZIA CIVILE E PENALE- MOD2 (modulo di LA DIGITALIZZAZIONE DELLA GIUSTIZIA CIVILE E PENALE) link	DONZELLI ROMOLO	PO	2	5	
65.	MED/43	Anno di corso 1	LABORATORIO DI BIOETICA CLINICA link	MIRTELLA DORA	PA	2	10	
66.	IUS/14	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DIRITTO DEL MERCATO INTERNO link	CONTALDI GIANLUCA	PO	2	10	
67.	IUS/13	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO: DISCUSSIONE DI CASI link	MARONGIU BUONAIUTI FABRIZIO	PO	2	10	
68.	IUS/01	Anno di corso 1	LABORATORIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE link	MONTECCHIARI TIZIANA	PA	2	10	
69.	IUS/19	Anno	LABORATORIO DI RICERCA:			2		

	IUS/20	di corso 1	STORIA DEI DIRITTI FONDAMENTALI link					
70.	IUS/19	Anno di corso 1	LABORATORIO DI RICERCA: STORIA DEI DIRITTI FONDAMENTALI MOD1 (<i>modulo di</i> LABORATORIO DI RICERCA: STORIA DEI DIRITTI FONDAMENTALI) link	MECCARELLI MASSIMO	PO	1	5	
71.	IUS/20	Anno di corso 1	LABORATORIO DI RICERCA: STORIA DEI DIRITTI FONDAMENTALI MOD2 (<i>modulo di</i> LABORATORIO DI RICERCA: STORIA DEI DIRITTI FONDAMENTALI) link	STRONATI MONICA	PA	1	5	
72.	MED/43	Anno di corso 1	LABORATORIO DI SCIENZE FORENSI NEL PROCESSO link	MIRTELLA DORA	PA	2	10	
73.	IUS/01	Anno di corso 1	LABORATORIO DI SCRITTURA GIURIDICA link	VULPIANI GIORGIA	RD	2	10	
74.	IUS/15	Anno di corso 1	LABORATORIO DI SCRITTURA GIURIDICA: REDAZIONE DI ATTI PROCESSUALI CIVILI link	DONZELLI ROMOLO	PO	2	10	
75.	IUS/16	Anno di corso 1	LABORATORIO DI SCRITTURA GIURIDICA: REDAZIONE DI ATTI PROCESSUALI PENALI link	CARACENI LINA	PA	2	10	
76.	MED/43	Anno di corso 1	LABORATORIO DI TOSSICOLOGIA FORENSE NEL PROCESSO link	SCENDONI ROBERTO	RD	2	10	
77.	IUS/07	Anno di corso 1	LABORATORIO PRATICO DI DIRITTO DEL LAVORO link	CANAVESI GUIDO LUIGI	PO	2	12	
78.	IUS/08 IUS/20	Anno di corso 1	LABORATORIO SUL MULTICULTURALISMO link			2		
79.	IUS/20	Anno di corso 1	LABORATORIO SUL MULTICULTURALISMO - C11199 (<i>modulo di</i>	SABBATINI CARLO	PO	1	5	

LABORATORIO SUL
MULTICULTURALISMO) [link](#)

80.	IUS/08	Anno di corso 1	LABORATORIO SUL MULTICULTURALISMO - C11199 (modulo di LABORATORIO SUL MULTICULTURALISMO) link	SABBATINI CARLO	PO	1	5	
81.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE link			6	30	
82.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link			6	40	
83.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE B2 link			4	30	
84.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA link			6	30	
85.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA link			6	30	
86.	SECS-P/01	Anno di corso 1	MERGER AND ACQUISITION: ASPETTI GIURIDICI, ORGANIZZATIVI E GESTIONALI link	SPIGARELLI FRANCESCA	PO	2	10	
87.	IUS/13	Anno di corso 1	MIGRATION LAW link	MARONGIU BUONAIUTI FABRIZIO	PO	8	40	
88.	IUS/08	Anno di corso 1	PARI OPPORTUNITA' link	MENEGUS GIACOMO		2	10	
89.	IUS/02	Anno di corso 1	PERCORSI DI DIRITTO COMPARATO link	CALZOLAIO ERMANNO	PO	2	19	
90.	IUS/16	Anno di corso 1	PROCEDURA PENALE MINORILE link	BOSCO VALERIA	RU	8	40	

91.	IUS/15	Anno di corso 1	PROCESSO CIVILE TELEMATICO link	DONZELLI ROMOLO	PO	2	10	
92.	SECS-P/01	Anno di corso 1	PROJECT MANAGEMENT link	SPIGARELLI FRANCESCA	PO	2	10	
93.	PROFIN_S	Anno di corso 1	PROVA FINALE link				12	
94.	IUS/02	Anno di corso 1	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI link	CALZOLAIO ERMANNO	PO	9	45	
95.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA COSTITUZIONALE link	LACCHÈ LUIGI	PO	8	40	
96.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO link	MECCARELLI MASSIMO	PO	9	45	
97.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO link	LACCHÈ LUIGI	PO	9	45	
98.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO PENALE link	CONTIGIANI NINFA	RU	8	40	
99.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DELLA GIUSTIZIA link	LACCHÈ LUIGI	PO	6	30	
100.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DELLA GIUSTIZIA link	MECCARELLI MASSIMO	PO	6	30	
101.	IUS/12	Anno di corso 1	TASSAZIONE AMBIENTALE link	RIVETTI GIUSEPPE	PA	2	10	
102.	IUS/16	Anno di	TECNICHE DI MEDIAZIONE PENALE link	CARACENI LINA	PA	2	10	

		corso 1						
103.	IUS/19	Anno di corso 1	TEMPI E CULTURE GIURIDICHE DELL'INNOVAZIONE link	MECCARELLI MASSIMO	PO	8	40	
104.	IUS/20	Anno di corso 1	TEORIE E POLITICHE DELL'UGUAGLIANZA link	SABBATINI CARLO	PO	6	30	
105.	MED/43	Anno di corso 1	TOSSICOLOGIA FORENSE link	SCENDONI ROBERTO	RD	8	40	
106.	IUS/08	Anno di corso 1	TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI link	COSSIRI ANGELA GIUSEPPINA	PA	9	45	
107.	NN	Anno di corso 1	ULTERIORI CONOSCENZE link			4		



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule disponibili per il CdS

Link inserito: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/strutture/aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco delle aule disponibili per le attività didattiche del Corso di laurea



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/strutture/laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco dei laboratori informatici a disposizione degli studenti del Corso di laurea



QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/strutture/biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco delle sale studio a disposizione degli studenti del Corso di laurea in Giurisprudenza LMG/01



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Link alla pagina web del Centro di Ateneo per i Servizio Bibliotecari (CASB)

Link inserito: <https://biblioteche.unimc.it/it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco delle biblioteche a disposizione degli studenti del Corso di laurea in Giurisprudenza LMG/01



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

17/05/2025

L'Ufficio Orientamento dell'Area Offerta Formativa, l'Area Benessere e Welfare e l'Area Servizi per la Comunità Studentesca curano la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in ingresso in stretta collaborazione con i Dipartimenti.

Le principali azioni di orientamento in ingresso sono le seguenti.

Orientamento informativo (a cura dell'Area Servizi per la comunità studentesca):

a) Infopoint e Welcome point Matricole - servizio di informazione, orientamento e accoglienza rivolto a tutta l'utenza interessata ad acquisire informazioni generali per la scelta del corso; è attivo tutto l'anno e fornisce (allo sportello, telefonicamente o via ticket) anche supporto operativo allo svolgimento delle procedure di immatricolazione e rinnovo dell'iscrizione;

b) Sito web di Ateneo - sezione dedicata alle informazioni utili per gli studenti.

Orientamento alla scelta:

a) Salone di orientamento interno all'Ateneo - giornate di orientamento rivolte agli studenti delle scuole superiori (in sede oppure online generalmente alla fine di gennaio o all'inizio di febbraio);

b) Unimc a scuola - incontri di orientamento presso le scuole superiori delle Marche e delle Regioni limitrofe, svolte durante l'anno scolastico, per far conoscere l'offerta formativa e i servizi dell'Ateneo;

c) Laboratorio "Soft Skills: le competenze trasversali come bussola per l'orientamento" – laboratorio di introduzione alle principali soft skills come validi strumenti da utilizzare per intraprendere scelte autonome e consapevoli in ambito universitario e lavorativo;

d) Laboratorio Let's TOLC together! - Successo al TOLC: Preparazione Strategica e Pratica. Il laboratorio Let's TOLC Together! è un'opportunità progettata per aiutare gli studenti e le studentesse a prepararsi in modo efficace per questo tipo di test. I partecipanti, dopo una presentazione teorica del TOLC, prederanno parte a delle simulazioni per familiarizzare con il formato e il contenuto specifico del test (anche per il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza)

e) Seminari teorico-pratici in chiave di Life Coaching a cura del Life Coach;

f) Corsi di orientamento Progetto InAcademy@Unimc nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea che hanno la finalità di offrire alle studentesse e agli studenti delle classi III, IV e V delle scuole secondarie di secondo grado la possibilità di sperimentare attività di orientamento informativo, educativo e formativo in vista di future scelte autonome e consapevoli, in fase di transizione dalla scuola all'università. Sono realizzati in collaborazione con i dipartimenti dell'Ateneo;

g) Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO - (ex Alternanza scuola-lavoro) – mediante i PCTO l'Ateneo ospita gli studenti delle scuole superiori per realizzare percorsi formativi di orientamento al lavoro;

h) Progetti POT che prevedono tra le proprie azioni le attività di orientamento alle iscrizioni al fine di supportare gli studenti

in una scelta consapevole del percorso di laurea in modo tale che l'aumento delle iscrizioni si accompagni alla contestuale riduzione dei tassi di abbandono;

i) Open Day - giornate di accoglienza organizzate nel periodo estivo, di norma una a luglio e l'altra ad agosto, che danno agli studenti la possibilità di incontrare i docenti dei singoli corsi e i senior tutor di Ateneo per avere informazioni generali sui servizi e sulle modalità di iscrizione;

j) Giornate della matricola – giornate di orientamento sull'organizzazione della didattica dei singoli corsi, sui servizi agli studenti e più in generale sulla vita universitaria, si svolgono, tra settembre e ottobre, in concomitanza con l'inizio delle attività didattiche;

k) Festa della matricola – evento ludico realizzato alla fine delle giornate della matricola, per favorire momenti di condivisione e di comunità;

l) Saloni e fiere di orientamento - partecipazione a saloni e fiere di orientamento per diffondere in maniera capillare l'offerta formativa dell'Ateneo, modulata in base ai diversi target da raggiungere;

m) Servizio di orientamento in ingresso per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): servizio di accoglienza e supporto attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'inserimento nel contesto accademico, didattico e sociale. In particolare, i servizi proposti sono:

1. tutorato specializzato – svolto da professionisti reclutati con apposito bando ogni anno per svolgere attività di supporto allo studio e mediazione con i docenti;

2. tutorato alla pari – prendi-appunti – svolto da studenti part-time che affiancano gli studenti a lezione per la presa di appunti e accompagnamento all'interno delle sedi;

3. tutorato alla pari – disciplinare – svolto dagli studenti della Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi, da volontari del Servizio civile nazionale o da senior tutor che affiancano gli studenti nello studio;

4. tecnologie informatiche, testi digitali, materiale didattico in formato accessibile e altri ausili per lo studio, su richiesta specifica.

Orientamento internazionale

L'Ufficio Politiche per l'Internazionalizzazione dell'Area Internazionalizzazione promuove e coordina le attività di orientamento internazionale legate ai processi di 'recruiting' e 'global engagement' attraverso i portali online internazionali, la partecipazione a fiere ed eventi promozionali all'estero, le reti di Ateneo, le conferenze e i networking meetings per lo sviluppo delle relazioni internazionali tra istituzioni che operano nel campo dell'istruzione superiore.

Attraverso i canali di comunicazione e la piattaforma dedicata per la procedura di 'pre-ammission' viene garantito un servizio integrato di orientamento, che rende più facile, per i potenziali studenti, raccogliere informazioni aggiornate sull'offerta didattica internazionale di Ateneo, sui servizi dedicati agli studenti internazionali e sugli adempimenti previsti all'arrivo a Macerata.

Nel contesto dell'orientamento in entrata degli studenti internazionali, l'Ufficio integra, per quanto di propria competenza, la specifica formazione dei senior tutor impiegati presso gli sportelli informativi a connotazione internazionale presso l'Area Didattica e i Dipartimenti.

Infine, l'Ufficio supporta i Dipartimenti nelle attività di riconoscimento dei titoli esteri cd. 'credentials evaluation' particolarmente nella fase di immatricolazione.

Attività di orientamento in ingresso a livello di Corso di studio

Tra le attività di orientamento in ingresso curate a livello di Corso di studio si deve segnalare per un verso la partecipazione al progetto POT, che comporta lo svolgimento di incontri di orientamento presso le scuole superiori, e per altro verso l'adesione alla Open Week di Ateneo, con un programma apposito di lezioni, soprattutto nelle discipline degli insegnamenti di base o caratterizzanti impartiti ai primi anni del Corso di laurea.

A seguito dell'introduzione, a partire dall'A.A. 2022/2023, dei percorsi opzionali all'interno del corso di studio (Giurista forense, Giurista d'impresa, Giurista delle organizzazioni pubbliche, Giurista per l'innovazione e la sostenibilità, ai quali si aggiunge il percorso opzionale parzialmente in lingua inglese Comparative, International and European Law and Innovation Programme (CIELIP)), è stata organizzata una specifica attività di orientamento e tutoraggio, con la collaborazione anche dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio del Corso di studio, volta ad assistere gli immatricolati, come pure gli studenti già iscritti che intendano beneficiare a propria volta dell'opportunità di aderire a un percorso opzionale, nella scelta del percorso maggiormente rispondente al profilo professionale che intendono acquisire.

Descrizione link: Pagina del sito dell'Ufficio orientamento dedicata all'orientamento

17/05/2025

L'Ufficio Orientamento e l'Area Benessere e Welfare, curano la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in itinere in stretta collaborazione con i Dipartimenti.

Le principali azioni di orientamento in itinere sono:

a) Progetti POT che prevedono tra le proprie azioni le attività di tutorato finalizzate al perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. aumento delle iscrizioni e riduzione dei tassi d'abbandono;
2. promozione dell'equilibrio di genere nelle classi dei corsi di studio;
3. riduzione degli ostacoli all'iscrizione e alla frequenza dell'Università dovuti alla condizione socio-economica o alla disabilità degli studenti.

b) Tutorato in Itinere - specifiche azioni rivolte agli studenti iscritti, finalizzate a ridurre e monitorare i fenomeni di abbandono. In particolare:

1. servizio di supporto tramite docenti tutor e senior tutor;
2. seminari sul collegamento tra corsi di studio e sbocchi professionali e sulla esperienza di stage;
3. attività di accompagnamento alla scelta del corso di laurea magistrale. (da non inserire nelle schede dei corsi di laurea magistrale)

c) Sistema integrato per il benessere degli studenti - Sportello di ascolto per eventuale indirizzamento ai seguenti servizi:

1. consulenza orientativa - individuale o di gruppo, per sostenere gli studenti nel momento di difficoltà e per un loro eventuale ri-orientamento;
2. life coach - per sostenere gli studenti durante il percorso universitario, per aiutarli ad affrontare esami, problemi di ansia, ecc. (casi di dispersione universitaria, fuori corso, blocchi);
3. consulenza psicologica - per sostenere gli studenti nei casi di difficoltà psicologica/esistenziale o fragilità emotiva;
4. corsi di Mindfulness;
5. servizi territoriali socio-sanitari - per gli studenti che necessitano di un intervento protratto nel tempo e strutturato (rischio suicidio, dipendenze, ecc.).

d) Servizio di orientamento e tutorato in itinere per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA):

servizio di accoglienza e supporto attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'inserimento nel contesto accademico, didattico e sociale. In particolare, i servizi proposti sono:

1. tutorato specializzato - svolto da professionisti reclutati con apposito bando ogni anno per svolgere attività di supporto allo studio e mediazione con i docenti;
2. tutorato alla pari - prendi-appunti - svolto da studenti part-time che affiancano gli studenti a lezione per la presa di appunti e accompagnamento all'interno delle sedi;
3. tutorato alla pari - disciplinare - svolto dagli studenti della Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi, da volontari del Servizio civile nazionale o da senior tutor che affiancano gli studenti nello studio;
4. tecnologie informatiche, testi digitali, materiale didattico in f.to accessibile e altri ausili per lo studio, su richiesta specifica;
5. consulenza orientativa specializzata: dopo la prima fase di presa in carico degli studenti, il servizio viene riproposto durante il percorso di studio per verificare l'efficacia degli interventi e per assicurare la corretta prosecuzione degli studi.

e) Laboratori di promozione e attestazione delle competenze trasversali apprese durante lo svolgimento di attività organizzate da associazioni culturali del territorio, finalizzate allo sviluppo di apprendimenti in ambiti informali e non formali con assegnazione di Open Badge mediante la piattaforma BESTR: Laboratorio Musicultura, Musicultura Festival; Laboratorio Overtime, Overtime Festival; Laboratorio Tipicità, Tipicità Festival; Laboratorio ImprovelsAction, Macerata Jazz.

f) Consulenza orientativa specializzata per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) - dopo la prima fase di presa in carico degli studenti, il servizio viene riproposto durante il percorso di studio per verificare l'efficacia degli interventi e per assicurare la corretta prosecuzione degli studi.

L'Ufficio Servizi per le lingue (cla.unimc.it) cura la formazione e il perfezionamento delle competenze linguistiche, offrendo in particolare:

- a) esercitazioni di lingua araba, cinese, francese, inglese, spagnola, russa, tedesca e italiano L2, tenute da esperti linguistici madrelingua, e Lis (Lingua dei segni italiana) tenute da esperti;
- b) moduli finalizzati all'apprendimento di abilità linguistiche particolari quali: Arabo egiziano, Arabo per i media, Francese accademico e digital humanities, Francese medico, Lingua francese: linguaggio specialistico per le professioni legali, Understanding political discourse, Lingua inglese: Linguaggio specialistico economico finanziario, Creative writing, Arguing and Discussing in English, English reading and writing skills for professional and academic purposes, Linguaggio politico russo, Traduzione letteraria RU>IT, Spagnolo museale, Spagnolo per il Web, Il tedesco nella comunicazione storico-artistica, Come affrontare la traduzione del testo poetico dal tedesco all'italiano;
- c) corsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali di lingua francese, inglese, tedesca, italiana e spagnola tenuti da formatori madrelingua, con un costo agevolato a carico degli studenti.

Attività di orientamento in itinere a livello di Corso di studio

Nell'ambito del Corso di studio è stato istituito un servizio di tutorato per le matricole, mediante l'assegnazione di ciascun gruppo di studenti immatricolatisi al primo anno a un docente tutor. Sono in corso di studio iniziative volte ad assicurare un più efficace coinvolgimento degli studenti nel progetto ICare, il cui funzionamento si era rivelato complesso, incoraggiando gli studenti immatricolatisi al primo anno a contattare liberamente il docente assegnato come tutor per fissare un colloquio. Inoltre, allo scopo di monitorare e affrontare correttamente i casi di rinunce agli studi, è stato istituito un procedimento in base al quale gli studenti rinunciatari dovranno contattare il docente tutor al quale sono stati assegnati, allo scopo di confrontarsi sulle ragioni della rinuncia ed esaminare eventuali soluzioni alternative.

Descrizione link: Pagina del sito dell'Ufficio orientamento dedicata all'orientamento

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/orientamento>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

17/05/2025

L'Ufficio Offerta formativa e e-learning dell'Area Offerta formativa assiste studenti ed enti ospitanti nelle procedure di attivazione di stage e tirocini curriculari sia in Italia che all'estero, compresi i tirocini svolti in convenzione con la Fondazione CRUI presso strutture ministeriali e ambasciate.

L'Ufficio Valorizzazione della Ricerca, ILO e Placement dell'Area Ricerca assiste i neolaureati e i dottori di ricerca nell'attivazione di tirocini extracurriculari sia in Italia che all'estero. I laureati possono consultare le offerte di tirocinio pubblicate nella bacheca online "Offerte di lavoro" o individuare autonomamente un'azienda, anche all'estero. L'Ufficio garantisce il supporto informativo e amministrativo per la stipula delle convenzioni in riferimento anche alla normativa dei paesi esteri ospitanti.

L'Ufficio Mobilità internazionale dell'Area Internazionalizzazione è il punto di riferimento degli studenti e dei neolaureati che intendono fare un'esperienza di formazione, stage/tirocinio in Europa o in Paesi extraeuropei. L'Ufficio coordina: il sottoprogramma europeo Erasmus+, mobilità per Traineeship (tirocini per studenti iscritti e neolaureati), il programma per lo svolgimento di tirocini in Paesi extraeuropei. L'Ufficio fornisce assistenza informativa e amministrativa prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno. Eroga inoltre le borse di mobilità e collabora nell'attività di convalida dei crediti formativi relativi allo stage/tirocinio effettuato dagli studenti in corso di iscrizione.

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) a livello di Corso di studio

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza prevede lo svolgimento di attività di tirocinio presso enti pubblici e privati che permette di acquisire crediti formativi nell'ambito delle 'Ulteriori conoscenze' fino a un massimo di 4. Il tirocinio, dovendo essere conforme al percorso formativo dello studente, potrà essere svolto esclusivamente presso i seguenti enti: Studi legali - Studi notarili - Uffici giudiziari (v. infra)- Uffici legali/amministrativi di aziende/enti private/i e

pubbliche/ci – Commercialisti - Consulenti del lavoro – Camere di Commercio.

Sono state a tal fine stipulate apposite convenzioni per lo svolgimento di tirocini presso uffici giudiziari, tra i quali si segnalano la Corte di Appello di Ancona, il Tribunale di Sorveglianza di Ancona, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Macerata e la Commissione Tributaria Provinciale di Ascoli Piceno.

Per gli studenti lavoratori, il lavoro equivale a tirocinio solo se coerente e conforme al loro percorso formativo. Spetta al Consiglio di Classe la valutazione della conformità.

L'obiettivo del tirocinio, conforme al percorso formativo dello studente, è quello di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro nell'ambito giuridico- amministrativo, pubblico e privato, delle imprese, nel settore del sistema sociale e istituzionale, nonché in quello libero professionale.

Le ore previste per i tirocini sono 100 (1 credito = 25 ore). Per poter svolgere attività di tirocinio è necessario aver superato almeno due esami fondamentali del 1° anno. Per l'attribuzione dei crediti è competente il Consiglio di Classe, la cui Segreteria è il referente amministrativo.

Costituisce oggetto del tirocinio l'approfondimento delle principali procedure giuridico-amministrative peculiari alla struttura ospitante.

Le modalità di svolgimento del tirocinio sono concordate con i soggetti convenzionati al momento della presentazione del progetto. L'attività di tutoraggio è svolta dai docenti assegnati come tutor agli studenti ed afferenti al Consiglio di classe. Il tutor verifica il corretto svolgimento del tirocinio sulla base di un resoconto (relazione sull'attività svolta) dello studente, sottoscritto anche dal responsabile della struttura ospitante. Per la verifica del tutor e per il resoconto dello studente sono state predisposte apposite schede informative.

Descrizione link: Pagina del sito dell'Ufficio offerta formativa e stages dedicata all'attività di supporto ai tirocini e stages

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/didattica/stage-e-inserimento-lavorativo>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordo a titolo multiplo tra l'Università degli Studi di Macerata e l'Université de Orléans

Accordi che prevedono il rilascio di titoli doppi o multipli

Per quanto riguarda il conseguimento di titoli multipli, si segnala che, relativamente al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, classe LMG/01, il Dipartimento di Giurisprudenza e la Scuola di Diritto dell'Università di Orléans

hanno congiuntamente progettato a decorrere dall'A.A. 2015/2016 un percorso comune di studi in diritto italiano e diritto francese della durata di cinque anni, che si svolge sia in Francia sia in Italia. L'accordo relativo all'istituzione del percorso è stato rinnovato da ultimo in data 11 marzo 2024, tenendo conto delle modifiche nel frattempo intervenute nell'organizzazione dell'offerta formativa presso le due sedi. Al termine del programma di studi gli studenti partecipanti potranno conseguire: il diploma francese di Licence, menzione Diritto e il diploma francese di Master Droit des Affaires Français et International - menzione Diritto, rilasciati dall'Università di Orléans, nonché il diploma italiano di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza. Il conseguimento complessivo dei titoli è subordinato all'acquisizione di tutti i crediti previsti dal piano didattico. I titoli sono spendibili in entrambe le nazioni senza bisogno di ulteriori adempimenti. L'accesso al percorso sarà garantito a un numero massimo di 10 studenti per ciascun anno accademico.

Assistenza per la mobilità internazionale degli studenti - a livello di Ateneo

L'Ufficio Global Engagement dell'Area Internazionalizzazione e ERUA cura i progetti di collaborazione internazionale, gli accordi di cooperazione bilaterali e multilaterali e i relativi allegati per la mobilità outbound, con particolare riferimento ai rapporti internazionali con istituzioni accademiche ed enti di alta formazione extra-UE. Fornisce inoltre supporto e consulenza ai Dipartimenti per l'attivazione di progetti relativi a titoli doppi/multipli con università estere.

L'Ufficio Mobilità Internazionale dell'Area Internazionalizzazione e ERUA cura le relazioni con gli atenei partner del Programma Erasmus+ ed i progetti di mobilità di uno o due semestri (ovvero per gli studenti che poi convalideranno il proprio percorso formativo a Macerata), sia per il conseguimento di titoli congiunti (ovvero per gli studenti che otterranno un titolo legalmente valido in tutti i paesi di provenienza degli atenei partner). Gestisce il programma Erasmus+ e vari programmi di scambio nell'ambito di oltre 400 accordi bilaterali con atenei partner.

In questo caso la figura del Delegato Erasmus di Dipartimento fornisce agli studenti il supporto necessario per la definizione delle attività didattiche da svolgere all'estero. Per quanto riguarda invece la mobilità extra-Erasmus, l'Ufficio si relaziona con Università dislocate in tutti i continenti e in paesi quali Argentina, Australia, Canada, Cina, Colombia, Giappone, Indonesia, Stati Uniti, Vietnam.

Per tutti gli accordi in cui è prevista la mobilità studenti, l'Ufficio coordina la selezione dei beneficiari, in collaborazione con i docenti referenti degli accordi, e fornisce assistenza prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno; eroga le borse di mobilità e collabora nell'attività di convalida dei crediti formativi (CFU/ECTS) e degli esami svolti durante il periodo di mobilità internazionale. In questo caso la figura del Referente degli accordi di cooperazione extra-Erasmus fornisce agli studenti il supporto necessario per la definizione delle attività didattiche da svolgere all'estero.

Assistenza per la mobilità internazionale degli studenti - a livello di Corso di studio

Il corso di studio fornisce informazioni e assistenza tramite il coordinatore Erasmus che è il punto di riferimento per la didattica all'estero. In particolare il docente coordinatore supporta gli studenti nello stabilire il piano degli studi.

Parallelamente all'incontro di presentazione del bando Erasmus+ Studio, organizzato con cadenza semestrale dall'Ufficio mobilità internazionale dell'Ateneo, vengono regolarmente svolti, con la medesima cadenza, incontri a livello di Dipartimento, allo scopo di sensibilizzare gli studenti verso le opportunità di internazionalizzazione del proprio percorso di studi, con riferimento tanto al programma Erasmus quanto agli accordi bilaterali con sedi extra UE.

Descrizione link: accordi Erasmus ed extraeuropei

Link inserito: <http://iro.unimc.it/it/accordi-intern/universita-partner>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Le attività di accompagnamento dei laureati al mondo del lavoro vengono gestite dall'Ufficio Valorizzazione della Ricerca ILO e Placement dell'Area Ricerca. In particolare sono offerti i seguenti servizi:

31/05/2024

- a) servizio informazioni su tirocini extracurricolari, placement, orientamento al lavoro, incontri con aziende, ecc.;
- b) pubblicazione di offerte di tirocinio/lavoro – l'Ufficio pubblica nella bacheca online "Offerte di lavoro" tutte le offerte di tirocinio/lavoro provenienti dalle aziende. I laureati possono aderire ad una delle offerte pubblicate o individuare autonomamente un'azienda. L'Ufficio garantisce, in tal caso, supporto per l'attivazione del tirocinio extracurricolare;
- c) Career day - appuntamento annuale in cui laureandi e laureati possono sostenere colloqui individuali di selezione con i manager o i responsabili delle Risorse Umane delle aziende del territorio che hanno posizioni aperte, inviare il proprio curriculum e partecipare alle presentazioni aziendali. Per l'anno 2024 sarà attivata in via sperimentale un'edizione primaverile dedicata al settore del fashion. Durante l'evento sono organizzati workshop di formazione dedicati:
1. alle aziende e focalizzati sulle opportunità degli strumenti di inserimento lavorativo (tirocini, apprendistati, dottorati eureka, bandi, agevolazioni fiscali, tendenze del mercato del lavoro ecc.) al fine di accrescere la percezione dell'importanza dell'inserimento di laureati nel proprio organico e della qualità dei laureati dell'Ateneo;
 2. ai laureandi e laureati focalizzati su tematiche quali: come scrivere un curriculum, come affrontare un colloquio di selezione, come sviluppare competenze trasversali, ecc.;
- d) pubblicazione del curriculum - attraverso la piattaforma Almalaurea i laureandi e i laureati possono pubblicare sul sito web il proprio curriculum, aggiornarlo costantemente per essere visibili a potenziali datori di lavoro, oltre a candidarsi per le offerte di lavoro sia tramite il canale Almalaurea sia tramite il sito di Ateneo;
- e) tirocini extracurricolari – l'Ufficio si occupa delle procedure inerenti l'attivazione dei tirocini extracurricolari che i laureati, i dottori di ricerca o coloro che hanno conseguito un titolo di studio accademico post laurea, possono attivare in Italia o all'estero. Nel biennio 2024-25 l'Ufficio si occuperà inoltre dell'attivazione di tirocini extracurricolari presso le cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche, di cui all'Avviso Pubblico emanato con Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro n.709 - PR Marche FSE+ 2021/2027 Asse Occupazione, OS 4.a (5) - Campo di intervento 134;
- f) percorso di formazione e orientamento al lavoro dal titolo 'La formazione umanistica in ambito aziendale', realizzato in collaborazione con l'Istituto Adriano Olivetti (ISTAO) di Ancona, consistente in un ciclo di incontri con esperti aziendali (manager e consulenti) su tematiche come l'orientamento alle professioni, il valore del team working ecc., per preparare laureandi e laureati ad affrontare il mondo del lavoro in maniera consapevole ed efficace, mettere a fuoco i propri punti di forza, obiettivi e aspettative e confrontarsi con le esigenze di imprese e mondo del lavoro; le tematiche affrontate sono le seguenti:
1. come affrontare un colloquio di lavoro;
 2. storytelling e public speaking;
 3. personal branding e web reputation;
 4. quali sbocchi in azienda per i vari tipi di laurea;
 5. quali sono le professioni emergenti;
 6. come sta cambiando il mondo del lavoro;
 7. sperimentare il lavoro in team;
 8. negoziazione e leadership;
 9. fiscalità e norme dei contratti di lavoro.
- g) Entrepreneurial Minds - percorso formativo per stimolare e sviluppare la creatività e l'attitudine all'innovazione degli studenti e delle studentesse, dei laureati e delle laureate con particolare riguardo allo sviluppo di competenze trasversali e alla sperimentazione di nuove procedure in grado di sostenere l'autoimprenditorialità e il collegamento tra la formazione ricevuta e le attività di impresa. I partecipanti vengono coinvolti nell'elaborazione di un'idea di impresa/business/policy, lavorando in gruppi multidisciplinari. L'idea di business viene arricchita ed alimentata durante il percorso formativo, per essere poi presentata e discussa alla conclusione del corso.
- h) Job Talks - coordinamento di iniziative laboratoriali, sviluppate in collaborazione con i Dipartimenti, incentrate sui temi delle competenze trasversali, con testimonianze di referenti aziendali e di responsabili delle risorse umane. Gli obiettivi dei Job Talks interattivi sono molteplici: evidenziare le competenze per il lavoro del futuro, offrire tecniche di presentazione efficace nel mondo del lavoro e illustrare le attuali metodiche di reclutamento assistite dall'intelligenza artificiale.
- i) Career Service - sviluppo di un nuovo career service, nell'ambito dell'ufficio Ilo e Placement, funzionale alla crescita del dialogo con imprese e istituzioni per offrire agli studenti e alle studentesse, nella fase di costruzione della propria carriera, strumenti di sviluppo di competenze trasversali, di valorizzazione delle capacità individuali e di supporto a una costruttiva conciliazione delle prospettive professionali con il benessere personale.

Il Consiglio del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza ha promosso a partire dall'A.A. 2019/2020 una serie di iniziative volte ad agevolare l'ingresso dei laureati del Corso di studio nel mondo del lavoro, organizzando incontri periodici dei laureandi con rappresentanti degli ordini professionali pertinenti così come con professionisti appartenenti agli ordini stessi, nonché attivando convenzioni con uffici giudiziari dislocati nel territorio regionale per promuovere lo svolgimento di tirocini da parte di studenti e laureati del Corso di laurea. Il Gruppo di riesame del Corso di laurea valuterà le modalità nelle quali incrementare le iniziative avviate in questa direzione.

Descrizione link: Pagina del sito dell'Ufficio Valorizzazione della Ricerca ILO e Placement

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/lavoro-territorio>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Con riferimento alla conoscenza delle lingue straniere, deve essere segnalata l'attività di supporto svolta dal Centro linguistico dell'Ateneo (CLA - sito web: <http://cla.unimc.it/it>). 11/05/2023

Tra i servizi offerti agli studenti gestiti dal CLA - oltre ai corsi di lingua italiana di vario livello (da A0 a B2/C1) per studenti stranieri e/o in mobilità per soggiorno di studio (Erasmus, accordi internazionali ecc.) già indicati nella parte del riquadro B5 relativa all'assistenza alla mobilità internazionale degli studenti - si segnala parallelamente, anche a supporto degli studenti dell'Ateneo che intendano intraprendere un percorso di studio all'estero nell'ambito del programma Erasmus+ ovvero di accordi bilaterali, l'offerta di didattica integrativa delle lingue trasversale a tutte le strutture didattiche, per un numero complessivo di circa 10000 ore di didattica in aula erogate agli studenti.

Con specifico riferimento alle esigenze di formazione linguistica specialistica proprie degli studenti del corso di laurea in Giurisprudenza si segnala l'attivazione, dall'A.A. 2021/2022, di due moduli specialistici di Lingua inglese - linguaggio specialistico per le professioni legali, e di Lingua francese - linguaggio specialistico per le professioni legali, che integrano l'offerta di didattica specialistica delle lingue già erogata dal CLA.

Si segnalano infine i servizi connessi alla somministrazione delle certificazioni linguistiche (corsi preparatori ed esami di certificazione), che tuttavia prevedono un costo, ancorché agevolato, a carico degli studenti che intendano avvalersene.

Descrizione link: Sito del Centro linguistico dell'Ateneo (CLA)

Link inserito: <http://cla.unimc.it/it>



QUADRO B6

Opinioni studenti

Come nei precedenti anni accademici, la rilevazione delle opinioni degli studenti riferite all'A.A. 2023/2024 è stata fatta nel momento dell'iscrizione all'esame attraverso un test a risposta multipla, somministrato in ambiente on line, che prende in considerazione diversi aspetti del percorso di studi, quali, ad esempio, contenuti e qualità degli insegnamenti impartiti, organizzazione e qualità dell'offerta formativa complessiva, delle strutture e dei servizi a disposizione degli studenti. Il rilevamento è stato fatto distinguendo le opinioni degli studenti frequentanti, non frequentanti e degli studenti iscritti in modalità e-learning. 01/09/2024

Nel dettaglio, nell'A.A. 2023/2024, 1.633 studenti iscritti agli esami hanno dichiarato di avere frequentato almeno il 50% delle lezioni, 406 si sono dichiarati non frequentanti (e cioè hanno dichiarato di non aver frequentato o di aver frequentato meno del 50% delle lezioni), mentre 32 hanno dichiarato di aver frequentato in modalità e-learning.

I dati numerici risultano in consistente aumento rispetto al precedente A.A. 2022/2023, nel quale 1.477 studenti iscritti agli esami hanno dichiarato di avere frequentato almeno il 50% delle lezioni, 254 si sono dichiarati non frequentanti (e cioè hanno dichiarato di non aver frequentato o di aver frequentato meno del 50% delle lezioni), mentre 22 hanno dichiarato di aver frequentato in modalità e-learning.

I dati numerici dell'a.a. 2022/2023 risultavano in calo rispetto alla precedente rilevazione riferita all'A.A. 2021/2022, salvo per il numero dei non frequentanti. Nell'A.A. 2021/2022, infatti, 1.772 studenti avevano dichiarato di avere frequentato almeno il 50% delle lezioni; 194 si erano dichiarati non frequentanti e 31 in modalità e-learning, con dati che si rivelavano ancora una volta inferiori rispetto ai dati relativi agli studenti che avevano risposto ai questionari nel precedente anno accademico 2020/2021 (1.854 frequentanti, 249 non frequentanti, 77 in e-learning). In base al filtro applicato dal sistema, i dati in questione, per tutti gli anni accademici posti a raffronto, prendono in considerazione i questionari compilati dagli studenti all'atto dell'iscrizione ad esami sostenuti nell'anno di corso in cui erano previsti in base al piano di studi del Corso di laurea, escludendo le domande senza valutazione, ed escludendo gli studenti che hanno sostenuto gli esami in mutuaione da altro corso di laurea.

Da un'analisi dei punteggi attribuiti in relazione alle diverse domande poste dal questionario risulta che la media, riferita all'A.A. 2023/2024, è:

- per gli studenti frequentanti sempre superiore all'8, salvo due dati appena inferiore a tale soglia, con alcuni parametri superiori all'8,5;
- per gli studenti non frequentanti tra il 7,50 e l'8, con diversi punteggi appena inferiori all'8;
- per gli studenti in teledidattica si registra una più ampia escursione tra le valutazioni, tra appena sotto il 7 e ampiamente oltre l'8, con la maggior parte dei punteggi superiori all'8.

La media delle valutazioni appare largamente confermare, con qualche fluttuazione nelle singole valutazioni, quella riferita all'A.A. 2022/2023, nella quale:

- per gli studenti frequentanti sempre superiore all'8, salvo un dato appena inferiore a tale soglia, con molti parametri superiori all'8,5;
- per gli studenti non frequentanti tra il 7 e l'8, con la metà dei punteggi superiori all'8;
- per gli studenti in teledidattica tra il 7 e l'8, con la maggior parte dei punteggi superiori all'8.

Si rileva quindi una tendenziale continuità rispetto ai dati desumibili dalla rilevazione ancora precedente riferita all'a.a. 2021/2022, nella quale si era riscontrato un miglioramento per quanto riguardava le risposte fornite dagli studenti frequentanti, rispetto ai dati relativi all'a.a. ancora precedente 2020/2021, i quali riportavano punteggi di volta in volta lievemente inferiori ovvero superiori di qualche decimale di punto in gran parte delle risposte date dalle tre categorie di studenti.

Conseguentemente, il livello di apprezzamento del corso di Laurea in Giurisprudenza si conferma più che buono e tendenzialmente stabile.

I dati desunti dalle rilevazioni sopra riportate, e gli altri desunti da segnalazioni provenienti dagli studenti e dagli stessi docenti o personale tecnico-amministrativo, hanno formato oggetto di esame e di discussione in seno al Gruppo di assicurazione qualità del Corso di studio in occasione di periodiche riunioni tenutesi nel corso dell'anno accademico. Il presidente del Corso di studio, che presiede al tempo stesso anche il Gruppo di assicurazione qualità, ha riferito in sede di Consiglio del Corso di studio quanto emerso in seno al Gruppo di assicurazione qualità, al fine di promuovere una più ampia discussione in merito. Si riporta in allegato la tabella di sintesi dei dati desunti dalle risposte ai questionari sopra commentati, riferita all'A.A. 2023/2024, con un raffronto tra i dati a livello di Corso di studio, di Dipartimento e di Ateneo, come elaborate dal Monitor integrato di Ateneo (MIA) in base alle ultime elaborazioni, aggiornate al 7 luglio 2024.

Descrizione link: Pagina della sezione qualità del sito dell'Ateneo nella quale sono pubblicati i documenti di assicurazione della qualità del corso di studio

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/dgiur/lmg-01-giurisprudenza>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Valutazione della didattica da parte degli studenti (confronto corso/dipartimento/ateneo) - Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (classe LMG/01) - A.A. 2023/2024

01/09/2024

L'Ateneo maceratese, dall'11 settembre 2012, ha affidato la rilevazione al progetto Alma Laurea.

Il rilevamento riguarda diversi aspetti del percorso di studi: regolarità della frequenza, carico di studio degli insegnamenti, organizzazione degli esami, valutazione delle aule, postazioni informatiche, altre strutture funzionali alla didattica e biblioteche.

Il rilevamento da ultimo effettuato da Alma Laurea, aggiornato al mese di aprile 2024, riguarda i laureati dell'anno solare 2023, ed è riferito a 132 laureati, di cui 125 intervistati.

Il dato numerico si rivela nuovamente in lieve calo rispetto al precedente rilevamento effettuato da Alma Laurea, aggiornato al mese di aprile 2023, riguardante i laureati dell'anno solare 2022, e riferito a 144 laureati, di cui 127 intervistati, il quale già rivelava una diminuzione del numero dei laureati e, in proporzione, degli intervistati, rispetto alla rilevazione ancora precedente, riferita ai laureati nell'anno solare 2021, la quale prendeva in considerazione 152 laureati, di cui 147 intervistati. Il dato numerico del 2021 si rivelava nondimeno al di sopra della media degli ultimi anni, in quanto la rilevazione ancora precedente, relativa ai laureati nell'anno solare 2020, riportava dati sensibilmente più bassi, con un numero di laureati pari a 122, di cui 115 intervistati.

Il sistema, per una maggiore attendibilità dei dati, ha preso in considerazione, come già avvenuto per gli anni precedenti, unicamente le risposte fornite dai laureati iscritti al corso di laurea in tempi recenti, vale a dire, per i laureati nell'anno 2023, coloro che si erano iscritti a partire dal 2017 (69, di cui 65 intervistati), e così, nell'anno 2022, coloro che si erano iscritti a partire dal 2016 (precisamente 79, di cui 73 intervistati, così come, nelle rilevazioni relative ai laureati nell'anno 2021, coloro che si erano iscritti a partire dal 2015, pari a 98 laureati, di cui 96 intervistati. La consistenza numerica del campione preso in considerazione ha subito un'oscillazione corrispondente ai numeri complessivi sopra indicati, se si considera che relativamente ai laureati nell'anno 2020, iscritti dal 2014, questi erano pari a 67 laureati, di cui 63 intervistati.

Se ne desume che dei laureati complessivi, nel 2023 più della metà (69 su 132), ha concluso il percorso di studi entro il sesto anno dall'immatricolazione (un anno oltre la durata legale del corso), similmente a quanto riscontrato nel precedente anno 2022 (79 su 144), laddove tale percentuale nel 2021 saliva a quasi due terzi dei laureati (98 su 152), mentre nel 2020 era ugualmente pari a più della metà (67 su 122).

Dei laureati nel 2023, l'81,5% ha dichiarato di aver frequentato più del 75% degli insegnamenti, dato in sensibile ulteriore crescita rispetto a quello relativo ai laureati nel 2022, pari al 76,7%, che già si rivelava in crescita rispetto al dato del 2021, pari al 71,9%, e che a sua volta si presentava in aumento rispetto alla precedente rilevazione riferita ai laureati nel 2020, dei quali il 69,8% aveva dichiarato di aver frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti. E' risultato corrispondentemente contenuto il dato relativo a coloro che hanno dichiarato di avere frequentato più della metà dei corsi, pari tra i laureati nel 2023 al 15,4%, laddove tra i laureati nel 2022 era stato pari al 13,7%, mentre tra i laureati nel 2021 era stato pari al 15,6%, ed era stato pari al 19,0% relativamente ai laureati nel 2020.

Il dato relativo all'adeguatezza del carico di studio rispetto alla durata del corso di studio si presenta a sua volta in aumento costante negli ultimi anni oggetto di rilevazione, avendo il 52,3% dei laureati nel 2023 dichiarato di ritenerlo decisamente adeguato, con dato più elevato rispetto al 47,9% dei laureati nel 2022, così come rispetto al 44,8% dei laureati nel 2021, e al 41,3% dei laureati nel 2020, mentre, corrispondentemente, la valutazione 'più sì che no' è stata espressa da una percentuale minore, pari al 30,8% dei laureati nel 2023, al 37,0% dei laureati nel 2022, al 36,5% dei laureati nel 2021, laddove la medesima valutazione era stata espressa dal 42,9% dei laureati nel 2020. Nell'insieme, i dati confermano un aumento progressivo degli studenti che hanno espresso la valutazione maggiormente positiva del parametro esaminato. Può quindi senz'altro confermarsi una valutazione di tendenziale adeguatezza del carico di studio previsto, riportandosi nel 2023 solo un 13,8% dei laureati nel 2023 che ha espresso un 'più no che sì', percentuale che nel 2022 era tuttavia più bassa, pari al 11,0% dei laureati riportandosi in linea col valore del 2021 pari al 13,5%, con dato più contenuto rispetto al 2020, dove si attestava al 15,9% dei laureati. Rimane peraltro un limitato 3,1% dei laureati del 2023 che ha espresso sul punto una valutazione decisamente negativa.

Per quanto attiene agli aspetti relativi all'organizzazione degli esami, si conferma tra i laureati nel 2023 un aumento percentuale delle valutazioni di segno favorevole, pari al 61,5% che ha ravvisato una organizzazione sempre o quasi sempre buona, e a un 29,2% che la ravvisata positiva per più di metà degli esami, laddove tra i laureati del 2022 il 56,2% delle risposte la aveva ravvisata positiva sempre o quasi sempre, e il 28,8% per più di metà degli esami, mentre per il 2021 il 50,0% dei laureati la aveva ritenuta sempre o quasi sempre soddisfacente e un 38,5% la aveva ritenuta tale per

almeno metà degli esami, laddove dei laureati nel 2020 solamente un 39,7% la riteneva sempre o quasi sempre soddisfacente e un 42,9% la riteneva soddisfacente per più della metà degli esami. Ne emerge ancora una volta ulteriormente rafforzato un quadro di tendenziale soddisfazione per questo aspetto del percorso di studi.

Relativamente al rapporto con i docenti, il dato si mantiene su livelli elevati, pur se con maggiore incidenza percentuale, nell'ultima rilevazione riferita ai laureati nel 2023, della risposta 'più sì che no' (56,9%) rispetto a quella 'decisamente sì' (33,8%), rispetto ai laureati nel 2022, dei quali il 35,6% si era detto decisamente soddisfatto del rapporto coi docenti e il 52,1% più sì che no, mentre nel 2021 il 34,4% si era dichiarato decisamente soddisfatto e ugualmente il 52,1% più sì che no, laddove nel 2020 la valutazione pienamente positiva era stata espressa dal 27,0% dei laureati, e la valutazione 'più sì che no' dal 60,3%. E' in ulteriore diminuzione, reciprocamente, la percentuale dei laureati che sul punto ha risposto 'più no che sì', pari nel 2023 al 6,2%, mentre nel 2022 era stato pari al 9,6% e nel 2021 a un 13,5%, dato che si rivelava in lieve aumento rispetto al 2020, che riportava un 12,7% dei laureati che avevo espresso tale valutazione (la media della classe negli Atenei riporta nel 2023 un 10,4% di questo tenore, rispetto a un 10,1% di risposte di questo tenore nel 2022, e a un 8% nel 2021, a fronte di un 7,1% nel 2020).

Per quanto attiene alla complessiva soddisfazione per il corso di laurea, il dato relativo ai laureati del 2023 appare sostanzialmente confermare, con una lievissima flessione, il dato del 2022, che si rivelava in ulteriore crescita rispetto al dato dell'anno precedente del quale già si era notata la tendenza crescente. Infatti, dei laureati nel 2023 il 61,5% si è dichiarato decisamente soddisfatto del corso di laurea, dato che nel 2022 raggiungeva il 61,6% che si è detto decisamente soddisfatto del corso di laurea, laddove la valutazione 'più sì che no' è stata espressa dal 33,8% dei laureati nel 2023, con dato di due punti più elevato rispetto al 31,5% del 2022, mentre nel 2021 il 54,2% si era dichiarato pienamente soddisfatto e il 39,6% 'più sì che no', e dei laureati nel 2020 il 49,2% si era dichiarato decisamente soddisfatto e un 46,0% più sì che no. Per completezza, si deve notare che i laureati che hanno dato una valutazione di segno prevalentemente negativo (più no che sì) sono calati corrispondentemente nel 2023 (4,6%), con dato inferiore di due punti a quello del 2022 (6,8%), dato appena superiore al 2021, che riportava un 5,2%, dato a sua volta in lieve aumento rispetto al 2020, pari a un 4,8%. In compenso, ancora una volta nessuno dei laureati del 2023 si è dichiarato decisamente insoddisfatto, come avvenuto nel 2022, mentre dei laureati del 2021 l'1% aveva espresso tale valutazione (nessuno nel 2020). Nell'insieme, per il 2023 il dato relativo alla complessiva soddisfazione per il corso di laurea si rivela più elevato rispetto alla media della classe negli Atenei, che vede percentuali del 52,2% decisamente soddisfatti, del 42,7% più sì che no e del 4,8% più no che sì, con uno 0,8% decisamente insoddisfatto.

Con riferimento agli aspetti di carattere logistico, nel 2023 un 93,7% dei laureati si è espresso nel senso di una piena (41,3%) o tendenziale (52,4%) adeguatezza delle aule, con dato in aumento rispetto al 2022, nel quale l'87,7% degli intervistati si è espresso nel senso di una piena (37,0%) o tendenziale (50,7%) adeguatezza delle aule, confermandosi così la crescita già rilevata rispetto al 2021, in cui l'84,2% dei laureati si era espresso nel senso di una piena (34,7%) o tendenziale (49,7%) adeguatezza delle aule, dato che si era rivelato in quell'anno lievemente inferiore rispetto ai laureati nel 2020, dei quali un 85,7% dei laureati si era espresso nel senso di una piena (25,4%) o quantomeno tendenziale (60,3%) adeguatezza delle aule di lezione, ed ugualmente in tendenziale miglioramento appare la valutazione relativa alle postazioni informatiche, considerato che del 49,2% dei laureati nel 2023 che ha dichiarato di aver utilizzato tali strutture il 53,1% le ha ritenute in numero adeguato a fronte di un 46,9% che le ha ritenute in numero inadeguato. Il dato è in calo rispetto alla precedente rilevazione riferita ai laureati nel 2022, dei quali il 56,5% le aveva ritenute adeguate a fronte di un residuale 43,5% che le aveva ritenute, inversamente, inadeguate, mentre del 55,2% dei laureati del 2021 che aveva dichiarato di averle utilizzate, il 52,8% le aveva ritenute in numero adeguato e il restante 47,2% che aveva ritenuto il numero delle postazioni stesse inadeguato, laddove dei laureati nel 2020 la percentuale che ha ritenuto che queste, benché presenti, lo fossero in numero non adeguato era stata pari al 60,0%. Rimane comunque da notare che è complessivamente relativamente bassa la percentuale dei laureati del corso di laurea che ha dichiarato di avere fatto uso di tali postazioni, tale percentuale essendo sensibilmente diminuita nel 2023, attestandosi al 49,2%, rispetto al 63,0% dei laureati nel 2022 che ha dichiarato di aver utilizzato tali postazioni. ponendosi in controtendenza rispetto al costante aumento nei due anni precedenti (63,0% nel 2022, contro un 55,2% nel 2021 e un 47,6% nel 2020). Il dato rimane più basso rispetto alla media della classe negli atenei (54,3% dei laureati nel 2023). Appare nondimeno opportuno rilevare che l'emergenza pandemica ha verosimilmente portato un numero maggiore di studenti a dotarsi di propri strumenti informatici, con un'inevitabile incidenza sulla propensione a ricorrere alle dotazioni di Ateneo al riguardo.

Relativamente alle attrezzature per altre attività didattiche, come laboratori e simili, dei laureati nel 2023 che ne hanno fatto uso il 34,3% le ha ritenute sempre o quasi sempre adeguate, il 42,9% spesso adeguate, a fronte di un 11,4% che le ha ritenute raramente adeguate e di un ulteriore 11,4% che le ha ritenute mai adeguate, con dati in aumento rispetto ai laureati nel 2022 che ne hanno fatto uso, dei quali il 23,1% le ha ritenute sempre o quasi sempre adeguate a fronte di un 48,1% che le ha ritenute spesso adeguate, dato che si era rivelato in lieve diminuzione rispetto al 2021, anno nel quale un 32,7% degli utilizzatori le ha ritenute sempre o quasi sempre adeguate e un 43,6% spesso adeguate, con un dato che si

presentava in incremento rispetto ai laureati nel 2020, dei quali solo il 20,9% degli utilizzatori le aveva trovate sempre adeguate e un 39,5% spesso adeguate. Si deve a questo riguardo notare che la percentuale dei laureati che ha dichiarato di avere fatto uso di tali strutture è scesa nel 2023 al 53,8% dei laureati, mentre nel 2022 aveva raggiunto il 71,2% dei laureati, a fronte di un dato del 2021 nel quale il 57,3% dei laureati aveva dichiarato di avere utilizzato tali strutture, dato che si rivelava in calo, verosimilmente anche a causa del prevalente svolgimento in modalità a distanza di molte attività didattiche a causa dell'emergenza sanitaria a partire dai primi mesi del 2020, rispetto al 68,3% dei laureati nel 2020 che aveva dichiarato di aver utilizzato le strutture in questione. Il dato, comunque, continua a riflettere la presenza non generalizzata di tali ulteriori attività in un corso di laurea di Giurisprudenza (la media della classe negli Atenei è peraltro leggermente più elevata, essendo pari al 58,1% dei laureati del 2023).

I dati riferiti ai laureati nel 2023 confermano ancora una volta la ripresa, già notata con riferimento ai laureati nel 2022, nel 2021 e nel 2020 grazie anche alla riapertura, nel febbraio 2019, della rinnovata Biblioteca giuridica, delle valutazioni relative alle biblioteche e ai relativi servizi, con ben un 70,5% dei laureati nel 2023 che ne ha fatto uso che ha espresso una valutazione pienamente positiva, dato in netto aumento rispetto al 56,9% dei laureati nel 2022 che ne aveva fatto uso, a fronte di un 51,6% dei laureati del 2021 che aveva espresso valutazioni decisamente positive e un 46,2% di valutazioni abbastanza positive, e dei dati riferiti ai laureati del 2020 che evidenziavano un 34,9% di valutazioni decisamente positive e un 61,9% di valutazione abbastanza positiva. Rimane molto elevato e ulteriormente in crescita il dato percentuale dei laureati del 2023 che ha dichiarato di aver utilizzato i servizi di biblioteca, pari al 93,8% dei laureati nel 2023, con una pur lieve flessione rispetto al 98,6% dei laureati nel 2022, riportandosi sostanzialmente in linea col dato relativo ai laureati nel 2021, pari al 94,8% nel 2021. Il dato appare peraltro in linea, o appena inferiore, alla media della classe negli Atenei, che si attesta al 94,4% dei laureati nel 2023, e che riflette l'ormai pieno superamento delle limitazioni nell'accesso alle biblioteche causate dall'emergenza sanitaria, le quali sono state controbilanciate, peraltro, da un'intensificazione dei servizi online, che sono rimasti naturalmente disponibili anche dopo il termine dell'esperienza pandemica.

Nell'insieme, ben l'86,2% dei laureati nel 2023 si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio presso l'Ateneo maceratese, dato in ulteriore significativa crescita rispetto al già elevato 78,1% dei laureati del 2022, dato che già registrava una crescita rispetto al 74,0% dei laureati del 2021, recuperando ampiamente la lieve flessione che si era riscontrata rispetto al 76,2% dei laureati del 2020 che avevano espresso la medesima valutazione. Il dato si pone al di sopra della media riferita ai corsi di studio della classe negli Atenei, che è pari all'81,5% dei laureati nel 2023. Si segnala positivamente una corrispondente discesa al 4,6% dei laureati del 2023 che si iscriverebbe di nuovo al medesimo corso di laurea ma presso un altro Ateneo, percentuale che nel 2022 aveva raggiunto criticamente il 12,3% dei laureati del corso di laurea, e che nel 2021 era dell'11,5%. Di converso, è ripresa leggermente la percentuale di coloro che si iscriverebbero ad un altro corso e in un altro Ateneo, attestandosi ugualmente al 4,6%, mentre era calata sensibilmente nel 2022 al 2,7%, da un 9,4% del 2021. Queste riserve espresse da percentuali pur assai limitate di studenti continuano a richiedere nondimeno un attento monitoraggio in sede di Gruppo di assicurazione qualità e di Consiglio di Corso di studio.

Descrizione link: Pagina della sezione qualità del sito dell'Ateneo nella quale sono pubblicati i documenti di assicurazione della qualità del corso di studio

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/dgiur/lmg-01-giurisprudenza>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati - Corso di laurea in Giurisprudenza LMG/01 Università degli Studi di Macerata aprile 2024